

Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta

Rotary

Distretto 2110

Magazine



MAGGIO 2022



**LE NUOVE GENERAZIONI
SONO IL FUTURO DEL ROTARY**



SOMMARIO

3	LETTERA DEL GOVERNATORE
7	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE
11	SPECIALE GIOVANI: RYLA E NUOVE GENERAZIONI
16	SIPE: IMMAGINARE IL ROTARY FUTURO
21	ROTARY FOUNDATION
23	DE GIORGIO PRESIDENTE COMMISSIONE INTERNAZIONALE
24	CONSIGLIO DI LEGISLAZIONE
27	CONGRESSO DISTRETTUALE
28	PROGETTI: ALBERI, SOS API, QUESTIONI DI CUORE, COVID
34	CLUB
65	ROTARACT E INTERACT

Rotary 2110 Magazine

Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Direttore responsabile: **Gaetano De Bernardis**

Delegato stampa rotariana e direttore del Magazine: **Pietro Maenza**

Progetto grafico e editing: **Giampiero Maenza**

Impaginazione: **Maria Dell'Utri**

Redazione: **comunicazione@rotary2110.it**

Rotary 2110 Magazine - Reg. n°1087/19 del 05/07/2019, Tribunale di Caltanissetta



GAETANO DE BERNARDIS

Il Rotary e l'azione per i giovani

Carissime amiche ed amici,

Il mese di maggio è riservato dal Rotary International all'azione per i giovani, che costituiscono non solo il futuro, ma anche il presente della nostra associazione. Tuttavia, quando si parla di azione per i giovani, occorre fare una distinzione fra quelli che appartengono sostanzialmente all'universo Rotary, come i nostri ragazzi dell'Interact e del Rotaract, e quelli che, invece, essendo lontani dal mondo rotariano, andrebbero intercettati per assicurare a tutto il movimento Rotary un futuro al passo con le aspirazioni e i bisogni del mondo giovanile.

Per quanto concerne i ragazzi del Rotaract e dell'Interact, si può affermare con una certa soddisfazione che quest'anno il mondo interactiano si è molto distinto con la creazione di nuovi club che indicano la strada per proseguire lungo la ricerca di giovani che trovano interessante e stimolante avvicinarsi ai valori umanitari del nostro Rotary International. L'età degli interactiani, per altro, favorisce una certa stabilità dei club, in quanto essa coincide con gli anni della scuola secondaria (13-18 anni).

Diversa, invece, la situazione

in cui si trova ad operare il Rotaract. Questa associazione, che seleziona nel nostro Distretto ragazzi dai 18 ai 33 anni, soffre da alcuni anni di una situazione contestuale socioeconomica che in alcuni casi ne mette in dubbio la stessa sopravvivenza. In altri termini qui si vuol dire che la cosiddetta emigrazione intellettuale, e cioè il triste fenomeno per cui oggi molti giovani vanno fuori o a studiare o a cercare lavoro, incide molto sull'effettivo dei nostri club Rotaract, che perdono assai spesso soci e risorse umane.

Probabilmente il Rotaract dovrebbe ripensare anche le sue modalità di incontro, puntando più sull'online che sugli incontri in presenza. In altri termini forse, in questa fase storica che penalizza i nostri ragazzi, sarebbe opportuno ripensare i Rotaract anche come e-club, soprattutto nei casi in cui l'emigrazione intellettuale è più forte.

Tuttavia, va tenuto nel debito conto il fatto che il Rotaract ha subito negli ultimi due anni, con il provvedimento Elevate Rotaract, un profondo cambiamento che ne ha messo in discussione l'assetto tradizionale. Esso, infatti, ha perso la qualifica di "programma" del Rotary per acquisire quella di partner del Rotary. In altri termini, i rotaractiani sono "rotariani di diverso tipo". All'interno di questa diversa qualificazione ai club Rotaract è consentito distaccarsi dal club Rotary padrino e di creare a loro volta nuovi club Rotaract. Inoltre, è raccomandato di inserire ragazzi del Rotaract nelle diverse commissioni distrettuali ed è possibile accedere addirittura ai Global grants della Fondazione Rotary, tradizionalmente riservati ai club Rotary.

Insomma, sia l'Interact sia il Rotaract sono due strutture associative che lavorano sempre di più in sintonia con il Rotary e devo riconoscere che quest'anno sono stati molto vicini a noi nei progetti di grande impatto che il Distretto ha messo in campo (la piantumazione di 4000 alberi e S.O.S Api).

Ma il Rotaract e l'Interact non esauriscono l'impegno del Rotary nei confronti dei giovani. Infatti, sia lo "Scambio giovani" sia





il Ryla sono rivolti alle nuove generazioni. Lo "Scambio giovani" quest'anno riprende dopo due anni di stop, dovuti alla pandemia, e consente a giovani italiani di andare all'estero a studiare lingue straniere attraverso uno scambio con ragazzi di altre nazioni. Nello scambio fondamentale è la disponibilità delle famiglie rotariane ad ospitare i ragazzi.

Il Ryla, invece, è un corso stanziale di alta formazione, prevalentemente incentrato sulla leadership, che si rivolge a rotaractiani e non, scelti dai club Rotary.

Questi gli strumenti che il Rotary mette in campo per avvicinare i giovani ai valori del Rotary. Ma è bene che il Rotary costruisca anche una strategia precisa per avvicinare i ragazzi alle idee di Paul Harris e al servizio disinteressato nei confronti della società. In tal senso è auspicabile un sempre maggiore rapporto fra Rotary e scuola e fra Rotary e Università, i centri di formazione più qualificati per autonomia, a condizione che si sappia assumere nei confronti delle nuove generazioni l'atteggiamento giusto, scevro di paternalismo o di sottovalutazione nei confronti della galassia giovanile.

E mi piace chiudere con una delle frasi tipiche con cui il presidente della repubblica Sandro Pertini si riferiva ai giovani e che noi rotariani dovremmo fare nostra sempre, e in particolare, tutte le volte che ci rivolgiamo alle nuove generazioni: "I giovani non hanno bisogno di prediche, i giovani hanno bisogno, da parte degli anziani, di esempi di onestà, di coerenza e di altruismo". (Sandro Pertini)

Gaetano



**GAETANO DE BERNARDIS*****Rotary and youth action******Dear Friends,***

The month of May is dedicated from Rotary International to youth action that constitutes not only the future, but also the present of our association.

Nevertheless, when we speak of action for youth, it is necessary to make a distinction among those who essentially belong to Rotary universe, like our youth of Interact and Rotaract and those who, on the contrary, being far away from Rotarian world, should be intercepted to secure to all Rotary movement a future with the aspirations and needs of youth world.

As it concerns the youth of Rotaract and Interact, we can say, with a certain satisfaction, that this year the Interaction world stood out very much with the creation of new clubs, that indicate the way to continue the search for young people who find interesting and stimulating to get closer to humanitarian values of our Rotary International. Besides the age of Interactians favors a certain stability of clubs, as it coincides with the years of secondary school (13-18 years).

On the contrary, the situation in which Rotaract operates is different.

This association, that selects in our District young people from 18 to 33 years old, has been

suffering from a socio-economic contextual situation for some years that, in some cases, questions survival itself. On other terms here we want to say that the so-called intellectual emigration, that is the sad phenomenon of many young people today, who go abroad to study or to look for a job, affects a lot on effective of our Rotaract clubs, losing, very often, a lot of members and human resources.

Probably Rotaract should also rethink of its ways of meetings, considering the online more than in presence meetings.

On other terms, maybe in this historical phase that penalizes our young people, it would be appropriate to rethink Rotaract also as an e-club, mostly in the cases where the intellectual migration is stronger.

Nevertheless it must be considered the fact that Rotaract underwent, in the last two years, the measure Elevate Rotaract, a strong changing that questioned the traditional trim. In fact it lost the qualification of Rotary "programme"-to acquire that of Rotary partner.

This means that Rotaractians are "Rotarians of different type".

Inside this different qualification, Rotaract clubs are allowed to detach from the sponsor Rotary club and to create in turn new Rotaract clubs.

Further it is recommended to insert Rotaractian guys in different district commissions and it is possible to access the Global Grants of Rotary Foundation, traditionally reserved to Rotary Clubs.

In short either Interact or Rotaract are two associative structures that work in tune with Rotary and I must admit that, this year, they were very close to us in great impact projects that the District put in the field (the plantation of 4000 trees and S.O.S Bees).



But Rotarct and Interact don't run out of commitment of Rotary towards young people. In fact either "youth exchange" or "Ryla" are aimed at new



generations.

This year "Youth exchange" restarts, after a two years off, due to pandemic, and it allows the Italian young people to go abroad and study foreign languages through an Exchange with boys and girls of other nations.

In this Exchange, it is fundamental the availability of Rotarian families, to host them.

Ryla is a high formation course, mostly on leadership, that turns to Rotaractians and not, selected from Rotary clubs.

These are the instruments that Rotary puts in the field to bring young people closer to Rotary values.

But it is good that Rotary builds a precise strategy to bring them closer to Paul Harris' ideas and to a selfless service towards society. For this reason, it is desirable a more intensive relationship between Rotary and Schools and Rotary and Universities, the most qualified formation centres, provided that we know how to take the right attitude towards new generations, without paternalism or underestimation.

And I like to close this letter with one of the typical phrases of President Sandro Pertini, when he turned to young people, and that we, as Rotarians, should always make ours, but in particular when we turn to new generations: "Young people do not need sermons from the elders, but examples of honesty and altruism", (Sandro Pertini)

Yours Gaetano





SHEKHAR MEHTA

Maggio 2022

Grazie alla vostra risposta positiva all'iniziativa "Ognuno ne porti uno", sono molto felice di vedere che le tendenze dell'effettivo nel Rotary sono molto positive. Non perdiamo questo slancio - continuiamo ad adoperarci, e facciamo un ulteriore sforzo per conservare ogni socio che siamo riusciti ad attrarre. Non vedo l'ora di vedervi il mese prossimo a Houston alla Convention del Rotary International 2022, che sarà sicuramente un grande evento.

Sempre a Houston, a giugno, ospiteremo la mia ultima conferenza presidenziale. Quest'anno abbiamo dedicato le confe-

renze alle aree d'intervento del Rotary, che hanno riscosso un enorme successo sia in termini di partecipazione che di idee portate alla luce.

Lo scorso autunno, la nostra conferenza nelle Filippine sulla tutela dell'ambiente e sulla crescita delle economie locali, ha attratto 2.200 persone online. In Brasile, al nostro incontro incentrato sull'acqua, servizi igienici e igiene, e su come si allineano alla prevenzione e cura delle malattie, hanno partecipato oltre 600 persone. La manifestazione è stata seguita da un evento sull'ambiente, l'economia e la pace a Maputo, Mozambico, che ha attratto circa 400 partecipanti in persona e altri 700 virtualmente. La nostra conferenza sull'economia e l'ambiente in armonia, che si è svolta a Venezia, Italia, ha registrato più di 600 presenze.

Attraverso queste conferenze e i miei viaggi in tutto il mondo, numerosi leader hanno trovato il tempo per incontrarmi e hanno accettato di collaborare con il Rotary. Tra questi, il Primo ministro delle Mauritius, il Presidente delle Seychelles, il vice Primo ministro del Bahrain e i Presidenti di Albania e Kosovo. Chiaramente, il Rotary sta avendo un impatto nel mondo, e il mondo è desideroso di avvalersi della nostra leadership.

A Houston, la conferenza presidenziale finale si concentrerà su un'area in cui il Rotary ha da tempo fornito la sua leadership: Servire per portare la pace. Tutto ciò che facciamo nel Rotary aiuta a creare le con-



dizioni che favoriscono la pace nelle comunità, nelle nazioni e in noi stessi.

A marzo, ho potuto vedere in prima persona l'enorme differenza che il Rotary sta facendo in Ucraina, mentre i rifugiati continuano a riversarsi in Polonia. I donatori hanno contribuito milioni di dollari a questo sforzo; i nostri progetti stanno facendo una differenza notevole e c'è un'enorme gratitudine per la vostra continua generosità e sostegno.

È straziante vedere da vicino tutte le persone la cui vita è stata scombussolata, e il popolo ucraino non è il solo. C'è una devastante guerra civile nello Yemen che continua da tempo. La crisi umanitaria in Afghanistan si sta aggravando. I conflitti armati colpiscono le nazioni di tutta l'Africa, tra cui Libia, Sud Sudan, Repubblica Centrafricana, Mozambico settentrionale, Etiopia e Camerun. E le grandi crisi dei rifugiati continuano in Siria e Venezuela.

Il Rotary sarà sempre dalla parte della risoluzione pacifica dei conflitti e fornirà aiuto e conforto alle persone bisognose, quando e



dove possiamo. Il Rotary era presente alla fine della Seconda Guerra Mondiale, promuovendo la creazione delle Nazioni Unite e sostenendo la causa della costruzione della pace in tutto il mondo. È tempo per noi di rinnovare la nostra missione e svolgere il nostro ruolo come uno dei grandi promotori della pace nel mondo.

Non c'è modo migliore di Servire per cambiare vite che servire la causa della pace.





SHEKHAR MEHTA

May 2022

Due to your positive response to the Each One, Bring One initiative, I am so happy to see that the membership trends in Rotary are looking up. Let us not lose this momentum — keep inviting new members, and also work hard to retain every member we attract. I look forward to seeing you next month in Houston

at the 2022 Rotary International Convention, which I assure you will be a great event.

Also in Houston this June, we will be hosting my final presidential conference. We have devoted this year to conferences built around Rotary's areas of focus. They have been a tremendous success, both in terms of attendance and in the ideas that were generated.

Last fall, our conference in the Philippines, which focused on protecting the environment and growing local economies, attracted 2,200 people online. In Brazil, our meeting centered around water, sanitation, and hygiene and how it relates to disease prevention and treatment; more than 600 people attended. That was followed by an event about the environment, economy, and peace in Maputo, Mozambique, which attracted around 400 in-person attendees and another 700 virtually. Our conference about keeping the economy and environment in harmony, held in Venice, Italy, had more than 600 in attendance.

Through these conferences and my world travels, numerous leaders have met with me and agreed to collaborate with Rotary. They include the prime minister of Mauritius, the president of Seychelles, the deputy prime minister of Bahrain, and the presidents of Albania





and Kosovo. Clearly, Rotary is making an impact, and the world is eager for our leadership.

In Houston, the final presidential conference, Serve to Bring Peace, will focus on an area in which Rotary has long provided leadership. Everything we do in Rotary helps create the conditions that foster peace in communities, nations, and ourselves.

In March, I was able to see firsthand the tremendous difference Rotary is making in Ukraine, as refugees continue to pour into Poland. Donors have contributed millions of dollars to this effort; our projects are making a tremendous difference, and there is enormous gratitude for your continued generosity and support.

It is heartbreaking to see up close all the lives that have been uprooted, and the Ukrainian peo-

ple are not alone. A devastating civil war in Yemen continues. The humanitarian crisis in Afghanistan is deepening. Armed conflicts affect nations across Africa, including Libya, South Sudan, the Central African Republic, northern Mozambique, Ethiopia, and Cameroon. And major refugee crises continue in Syria and Venezuela.

Rotary will always be on the side of the peaceful resolution of conflict and providing aid and comfort to people in need. Rotary was there at the end of World War II, promoting the creation of the United Nations and standing up for the cause of peacebuilding worldwide. It is time to renew our mission and perform our role as one of the world's great promoters of peace.

There is no better way to Serve to Change Lives than to serve the cause of peace.



RYLA: ESIGENZA DI SINCERI RAPPORTI UMANI TRA RISCHIO CLIMATICO E ACCELERAZIONE DIGITALE



Grande e intenso lavoro della Commissione distrettuale per il Ryla: Cristina Morrocchi, Rosario Tantillo, Conny Catalano, Salvatore Granata, Alessia Mormile, Angela Piraino, Martina Borzì, che ha organizzato il seminario Ryla 21/22 in cui si sono alternati relatori diversi, tutti appassionati promotori di un futuro migliore, possibile e realizzabile.

Relatori modelli di leadership

Relatori che sono stati modelli di leadership per il Next Generation Eu.

Cleo Li Calzi con la sua capacità di rendere vive parole come pazienza, generosità, gentilezza umiltà. Parole capaci di generare democrazia.

Federico Butera con il suo desiderio di renderci consapevoli dei rischi che corre il nostro pianeta, di come sia indispensabile riciclare e riusare.

Maurizio Carta, che ha delineato per Palermo, una possibile, realizzabile idea di città: collaborativa, produttiva e resiliente.

Gioacchino Lavanco con la suggestione di quelle immagini, quelle azioni, che ci rendono consapevoli delle nostre ansie, di come accettarle e renderle produttive.





Francesco Pira e Francesco Passantino capaci di coniugare rigore ed emozioni del mondo digitale o Salvino Fidacaro che ha portato il filmato del tenero Paul, robot rotariano, in grado di farci confondere reale con virtuale.

Leadership e temi diversi che l'esperienza al Teatro Biondo con Pamela Villoresi, Paola Gassmann e Ugo Pagliai, o la visita di Palazzo Butera con Massimo Valsecchi hanno arricchito, offrendo indirizzi, strade da percorrere

Rischi: clima e accelerazione digitale

Da tanto impegno sono emerse linee comuni

che coniugano sogno e desiderio di futuro. La prima, è quella del rischio climatico, catastrofe della natura e causa prima di disuguaglianza sociale. La seconda è quella della accelerazione digitale, indispensabile sia per tutelare la terra che per rendere vivibili le nostre città.

Infine, la costante esigenza di relazione, di rapporto umano, un'esigenza che la pandemia, lo spettro della guerra, hanno reso più pressante.

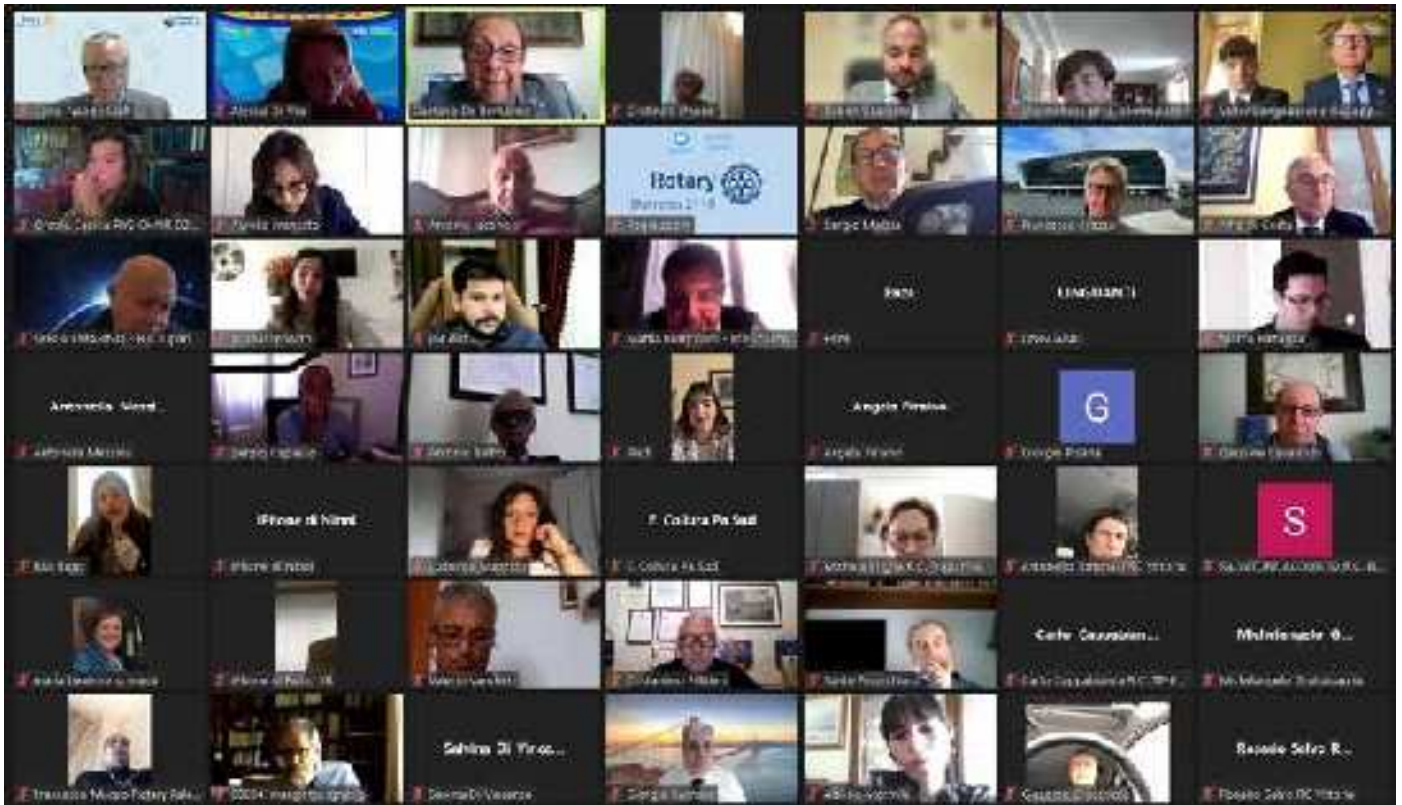
Abbiamo quindi ragionato su tutto questo: in gruppi e tutti insieme per individuare idee progettuali pensabili nell'ambito specifico del Next Generation Eu, spaziando dagli asili nido alla tutela del territorio.

Gianni Puglisi, generoso padrone di casa del bellissimo e accogliente Palazzo Butera, ha concluso i lavori connotando per noi le qualità della leadership rotariana: passione e competenza, visione e coscienza, pazienza e ascolto, umiltà e ambizione, autonomia e responsabilità. Non poco, certo, ma sembra la platea abbia calorosamente condiviso.

Cristina Morrocchi conclude con un grazie al governatore Gaetano De Bernardis per aver offerto quest'occasione di servizio dedicata ai nostri giovani che nel seminario hanno profuso energie, impegno e voglia di riconoscersi in valori e obiettivi comuni.



NUOVE GENERAZIONI: CHE APPORTO AL MONDO ROTARY!



Si è svolto sabato 30 aprile, in modalità zoom, il forum distrettuale Nuove generazioni dell'A.R.2021-2022. Dopo gli inni ed i saluti alle numerose autorità rotariane, rotaractiane ed interattiane presenti, il governatore Gaetano De Bernardis introduce il tema dei giovani nel Rotary soffermandosi sulle difficoltà dell'attuale momento storico economico sociale e culturale, con riflessioni sulla trasformazione dei rapporti Rotary-Rotaract che il nuovo status del Rotaract Elevato dal R.I. a partner non più progetto comporta. Ha quindi presentato i relatori motivandone la scelta ed i temi.



Morrocchi Cristina.

Ryla: una sfida

Cristina Morrocchi presidente della commissione distrettuale Ryla ha definito la sua recente esperienza al Ryla una sfida, dopo due anni di assenza e le iniziali difficoltà nel definire le linee guida, per l'età media più alta dei partecipanti ed i nuovi modelli di leadership legati sempre ai valori rotariani. L'impegno sociale in una Sicilia aperta al futuro con relatori appassionati, disponibili a donare tempo ed esperienza hanno reso il Ryla a Palermo eccezionale ed indimenticabile. Ruben Gravante, giovane partecipante al Ryla, è intervenuto confermando l'entusiasmo di un percorso con seminari di alta formazione su alcuni aspet-



Gravante Ruben

ti del PNRR, con numerosi momenti di confronto arricchite da ore di convivialità e di impegno costante. "Il Ryla non finisce qui", hanno ripetuto i partecipanti come ogni anno ma rimane uno spazio virtuoso dove nascono amicizie che durano nel tempo.

Continuità nell'autonomia

Vita Maltese, presidente della inedita Commissione paritetica, cerniera che ha ricucito il Rotary ed il Rotaract intorno al Rotary del fare, ha sottolineato come dopo la iniziale giustificata diffidenza del nuovo rapporto, sia importante la continuità nel rispetto delle autonomie, auspicando una apertura al cambiamento attraverso una migliore comunicazione e formazione. La differenza anagrafica e generazionale non è un punto debole, deve rappresentare anzi un punto di forza. I rotariani devono valorizzare le competenze professionali dei giovani leader rotaractiani e questi ultimi devono riconoscere il valore aggiunto dell'esperienza. Reciproco il bisogno di conoscersi per collaborare nella realizzazione degli obiettivi di service con amicizia ed amorevolezza.



Maltese Vita

Interact in crescita

Valter Longobardi presidente della commissione Interact distrettuale e rappresentante per l'Italia nel direttivo mondiale Interact, ha descritto un Interact vivace, attivo, attento, in crescita per numero di soci e qualità di service che ha lavorato, in collaborazione con Rotaract e Rotary.



Longobardi Valter

Scambio giovani pronto a ripartire

Orsola Caccia ha portato la testimonianza di chi lavora quotidianamente nel mondo giovanile e crede fortemente nello Scambio Giovani. Evento pronto a ripartire, nonostante le difficoltà del momento pandemico ed i comprensibili timori delle famiglie. Rimane in ogni caso un elemento strategico che consente ai giovani di uscire dalla confort-zone trovandosi fuori casa.



Caccia Orsola



Rotaract e le nuove modalità d'incontro

Aurelia Brancato, Rappresentante distrettuale Rotaract, ha analizzato le difficoltà del mondo Rotaract, difficoltà comuni e simili in tutti i club d'Italia, difficoltà dei soci ad incontrarsi in presenza perché spesso studiano o lavorano fuori sede. Le nuove modalità di incontro sui social potrebbero aiutare in parte, attraverso la costituzione o se possibile la trasformazione in E-Club, a risolvere il problema delle distanze. Ha sottolineato, inoltre, che il cambiamento Elevate Rotaract non può non tenere conto del processo storico di origine. Per costruire un futuro che sia in linea con il passato ed in grado di innovarsi, è necessario aumentare e migliorare la formazione dei soci, tutti possibili futuri dirigenti.



Brancato Aurelia

Interact: vita social e vita sociale

Giuseppe Culmone, Rappresentante distrettuale Interact, ha parlato della distinzione tra Comunità e Community. Non sempre avere una vita social significa avere una vita sociale ma sentirsi parte integrante di una comunità fa sì che ci si senta inclusi e protetti da chi ci circonda. Creare connessioni con altre persone o gruppi può essere fondamentale così come sentirsi parte di una comunità.



Culmone Giuseppe

Rotary presente fra i giovani

Il Forum si conclude con le parole del governatore De Bernardis che afferma soddisfatto che il Rotary è presente nel mondo giovanile senza atteggiamenti retorici e ci sono giovani che mostrano interesse nei confronti delle attività del Rotary nel territorio. Ne sono esempio e testimonianza la collaborazione di Rotary, Rotaract ed Interact nei progetti ambientali "Un albero per ogni socio" ed "SOS api" dimostrando di essere in sintonia con il Rotary del fare.



De Bernardis Gaetano.



PRESIDENTI CHIAMATI A "IMMAGINARE" IL LORO ANNO FRA RECUPERO DEI RAPPORTI E SVILUPPO DI POTENZIALITÀ



Come sarà il Rotary del 2022-23, loro anno di presidenza? Attenti, telefonino in mano per scattare foto delle slides più significative che sintetizzavano e illustravano le novità organizzative e le basi strutturali, i presidenti eletti hanno trascorso ad Enna una due giorni di intensa preparazione con il DGE Orazio Agrò coadiuvato dal suo staff.

I lavori sono stati preceduti dai saluti di Antonio Viavattene, presidente del club Rotary di Enna, del governatore Gaetano De Bernardis, del DGN Goffredo Vaccaro e del DGD Giuseppe Pitari.

"Immagina": è il motto che la prima presidente internazionale donna del Rotary, Jennifer Jones, ha individuato per il suo anno e che i rotariani di tutto il mondo dovranno coniugare con la propria capacità, professionalità e, perché no, inventiva, immaginazione, appunto.

Proprio Agrò ha illustrato il profondo significato, non solo letterale, di "Immagina". I presidenti eletti, dopo due anni di forzata attività sviluppata soprattutto on line, hanno l'opportunità di ricreare i rapporti umani all'interno dei club per ricostituire quel clima di solidarietà, accoglienza, collaborazione, unità d'intenti che sono alla base della vita dell'associazione.

Il Distretto con il SIPE, innanzitutto, ha formato i presidenti sugli adempimenti che sono chiamati a portare a buon fine. Ed ecco che i professionisti dello staff hanno fornito i loro suggerimenti ed indirizzi attuativi: Fausto Assennato e Filippo Castellet (segretari distrettuali), Cristina Buffa (prima donna tesoriere distrettuale), il PDG Salvo Sar-

pietro (Fondazione Rotary), Sebastiano Fazzi (sovvenzioni distrettuali), hanno prospettato il quadro organizzativo e finanziario distrettuale.

Ed ecco le novità: Massimo Arena, parlando di "Sharing economy", e Rino Sardo di "Network rotariano" hanno introdotto temi nuovi che chiameranno i presidenti a superarsi per rendere operativa e produttiva l'attività dei loro club.

Le "spigolature rotariane" del PDG Maurizio Triscari hanno fatto conoscere, vedi il caso di Giovanni Falcone, come il Rotary abbia attirato e coinvolto personaggi ed anche mondi, come musica e arte, per la sua peculiarità.

Brunella Bertolino (delegata eventi) ha presentato i prossimi appuntamenti rotariani. La seconda giornata è stata dedicata alla progettualità: Flavofish, Api, Case di Paul Harris.

Sarà un anno caratterizzato dal criterio della continuazione, come hanno sottolineato Gaetano De Bernardis e Orazio Agrò, abbinato a quello dell'innovazione.



SHARING ECONOMY, LA BUONA AMMINISTRAZIONE CHE MOLTIPLICA IL POTENZIALE DEGLI ENTI PUBBLICI



Massimo Arena, delegato 2022/23 ai rapporti con le pubbliche amministrazioni, ha illustrato il progetto "Sharing economy" che può avere un impatto notevole su comuni ed enti pubblici che potranno risparmiare risorse, a beneficio dei contribuenti, solo razionalizzando alcuni settori d'intervento e collegandosi in rete per usufruire di servizi a costo zero. Ed ecco le varie fasi attuative del progetto.



Piattaforma digitale

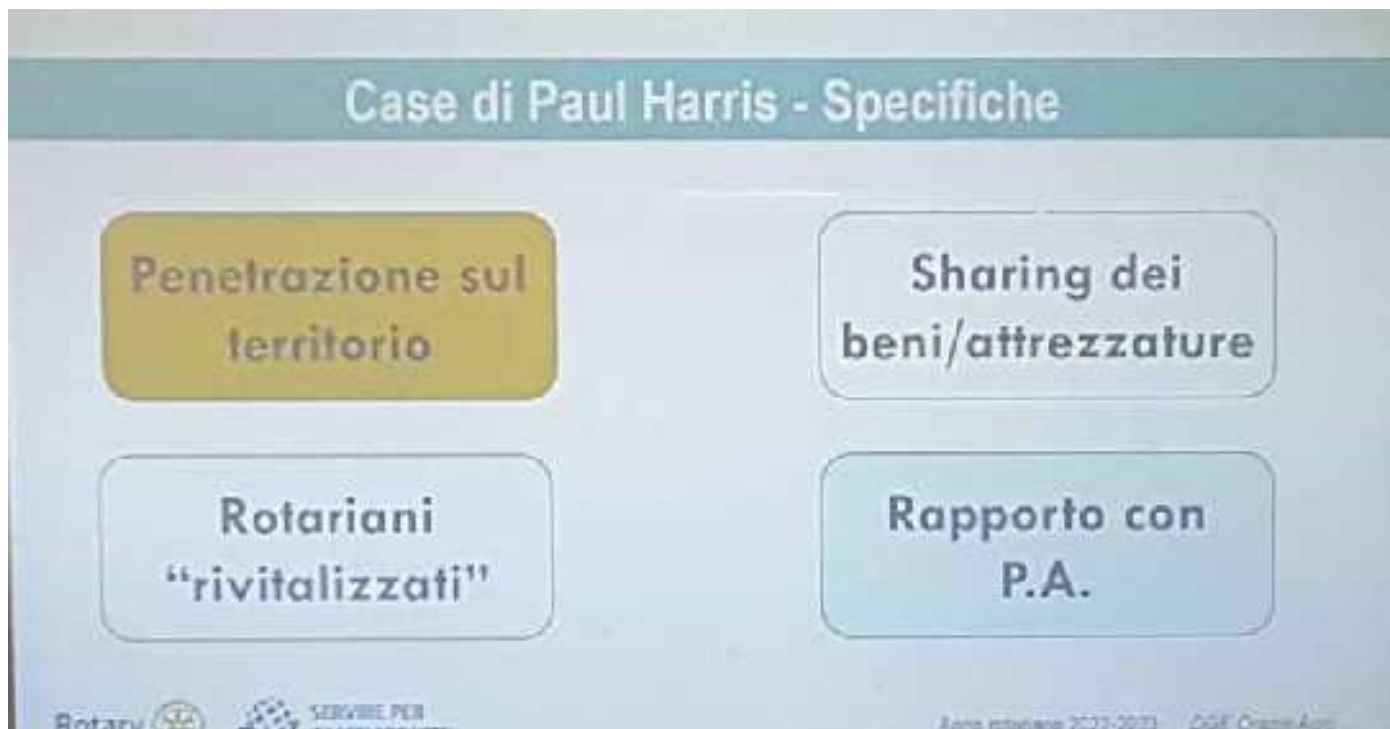
Il progetto "Buona amministrazione" (sharing economy), che si affianca al progetto "Le case di Paul Harris", copre in maniera trasversale alcune delle Aree d'intervento rotariano incentrandosi nella promozione dello scambio di buone pratiche fra le Pubbliche amministrazioni, in particolare gli EE.LL.

Il progetto prevede, la possibilità per gli EE.LL. di utilizzare una piattaforma digitale di condivisione per condividere beni tra di loro, da un lato riducendo le spese e gli sprechi e dall'altro aumentando il ciclo di vita e l'utilizzo dei beni già in possesso dei comuni o di altre P.A. e da questi poco utilizzati oppure utilizzati solo in determinati periodi dell'anno.

Economia di scala

Utilizzando tali beni, anziché rivolgersi al mercato, le P.A. realizzeranno un'economia di scala, basata sul riuso piuttosto che sull'acquisto. CondividiPA è sharing economy applicata alle P.A.

Molti comuni, infatti, hanno beni ed attrezzature (come palco, transenne o stand) utilizzati per sagre, feste patronali o eventi in genere, quindi pochissime volte durante l'anno. Ci sono altrettanti comuni che non sono dotati di questi beni e



che, per ogni evento, appaltano la fornitura di tali beni a società private con un costo a carico delle casse comunali non indifferente e, a volte, sproporzionato per l'ente se confrontato con l'effettivo bisogno.

Per fare un esempio molto semplice basato su dati reali, in media un comune medio-piccolo per 5 eventi l'anno, spende circa 80.000,00 € (per luci, service, palco, stand, ecc.). E la stessa cosa fanno i comuni vicini.

Con l'utilizzo condiviso di beni, le P.A. possono accedere a beni già in possesso di altre P.A. senza costi, realizzando un'economia di scala, basata sul riuso piuttosto che sull'acquisto.

Entrambi gli enti ottengono un beneficio: il comune o l'ente che ha bisogno di un bene, anziché noleggiarlo o acquistarlo, utilizza la piattaforma per ottenere il bene e usufruirne "a costo zero". Il comune o l'ente che li possiede, mettendoli a disposizione di altre P.A., ne trae un beneficio, attraverso l'ottenimento di "crediti" per l'utilizzo di altri beni o servizi che non possiede.

Amici di Paul Harris e CondividiPA

I comuni possono aderire autonomamente alla piattaforma, ma se aderiranno per il tramite del network rotariano, grazie all'accordo tra l'associazione "Amici di Paul Harris" e CondividiPA, quest'ultima devolgerà il ricavato alle Case di Paul Harris del territorio del comune che aderisce.

I comuni, dunque, attraverso l'adesione alla piattaforma non solo ridurranno gli sprechi e ri-

sparmieranno utilizzando beni in possesso di altri comuni (a vantaggio delle casse comunali e dei cittadini), ma allo stesso tempo contribuiranno economicamente alle case di Paul Harris e all'acquisto delle attrezzature e delle strumentazioni.

Rete delle Case di Paul Harris

La piattaforma di condivisione, inoltre, sarà utilizzata dalle Case di Paul Harris, per evitare che i beni e le attrezzature acquistati grazie alle sovvenzioni globali o distrettuali, o ai service dei club, alle donazioni spontanee, rimangano fermi ed inutilizzati (come purtroppo a volte succede). Grazie alla piattaforma questi beni ed attrezzature saranno immessi nella rete delle Case di Paul Harris e saranno utilizzati da chi ne avrà la necessità, secondo lo stesso sistema di condivisione di beni visto per i comuni, creando un effetto moltiplicatore dei beni: gli stessi beni, infatti, potranno essere utilizzati in più Case di Paul Harris, a seconda del bisogno e della necessità del momento e daranno vita ad una vera e propria rete delle Case di Paul Harris.



PROGETTO NETWORK: PROTAGONISTI I SOCI PER AZIONI PIÙ SIGNIFICATIVE



Rino Sardo, delegato 2022/23 al Network rotariano, illustra le potenzialità del Progetto che vedrà protagonisti i professionisti del Rotary, accrescendo i rapporti umani e professionali ed ampliando così le potenzialità di crescita di ciascuno.

“La nostra premessa - sostiene Rino Sardo - è: “il network è al centro dell’esperienza del Rotary ed allo stesso tempo è il motore del cambiamento. La nostra sfida è di rafforzare i tanti modi in cui il Rotary crea connessioni che consentono a persone di talento, impegnate e generose di unirsi e agire in modo significativo”.

Quando Paul Harris è arrivato a Chicago da giovane avvocato, ha creato il Rotary per una importante ragione: aiutarlo ad allacciare contatti in una nuova città. Oltre un secolo dopo, noi abbiamo a nostra disposizione numerosi modi per stringere amicizie e fare network, per lo più strumenti che Paul Harris non avrebbe mai potuto immaginare, penso ai social network. Nonostante tutto, la capacità del Rotary di facilitare le nostre connessioni umane rimane unica, e senza rivali.

Nuove amicizie

Il Rotary aiuta a creare nuove amicizie, a crescere come donne e uomini, come professionisti. Il Rotary offre un modo per fare network a livello professionale e allacciare relazioni solide e dura-

ture. Nessuno scandalo, se un professionista entra nel Rotary si aspetta, a mio avviso legittimamente, di trovare un contesto di professionisti ed imprenditori che gli consenta anche di crescere professionalmente.

I nostri soci si connettono con la comunità globale attraverso numerosi progetti e programmi. Il nostro service ci connette con persone che condividono i nostri valori, che desiderano agire per rendere il mondo un posto migliore.

Il Rotary ci relaziona gli uni con gli altri, in modo profondo e significativo. Ci connette con il nostro territorio, con le opportunità professionali e con le persone che hanno bisogno del nostro aiuto. Siamo tutti connessi gli uni agli altri; pur appartenendo alle nostre rispettive comunità, siamo soci dei nostri club e membri della comunità globale a cui apparteniamo. Vivere solamente il proprio club, significa perdere un pezzo importante dell’esperienza rotariana. Bisogna uscire fuori, partecipare agli eventi degli altri club, vivere il distretto, conoscere altri soci e aumentare il nostro network di relazioni.

Connessione

Questa connessione è l’essenza dell’esperienza rotariana. È il motivo che ci ha portato nel Rotary e per cui ne siamo ancora soci, ed è il modo con cui lo faremo crescere. In questo mondo sempre

più diviso, il Rotary unisce.

Attraverso il Rotary stringiamo legami profondi e duraturi nel perseguimento di un obiettivo comune. Le case di Paul Harris sono l'esempio plastico di quello di cui abbiamo parlato. Un progetto che coinvolge moltissimi club del distretto, che ci darà la possibilità di collaborare, da protagonisti, con altri distretti. Un progetto nel quale, le tantissime professionalità del nostro distretto, potranno a diverso titolo partecipare al raggiungimento dell'obiettivo.

Esperienze

Vi racconto un paio di episodi, esempi semplici che però renderanno più chiaro come il network può fare la differenza nell'esperienza rotariana. Lo scorso anno da Presidente del mio club ho organizzato un evento sull'ormai famoso 110%. Quando l'ho pianificato ho cercato le migliori professionalità del mio territorio che nel percorso del 110% fossero in qualche modo protagoniste; l'ingegnere, il commercialista, l'avvocato, l'imprenditore, il rappresentante delle associazioni di condominio. Le ho individuate scoprendo, a posteriori, che 4 su 5 relatori erano rotariani. Chiaramente non mi sono lasciato sfuggire l'occasione, ho contattato i presidenti dei loro club e abbiamo organizzato un interclub con punte di 250 partecipanti. Oggi farei e suggerisco il percorso al contrario, prima di guardare all'esterno del nostro mondo verificarei se tra i nostri soci ci sono le competenze ricercate. Perché? Perché abbiamo un patrimonio di eccellenze straordinario nel nostro distretto. Perché credo sia giusto dare un'occasione di visibilità ai nostri soci che gli consenta di crescere anche professionalmente.

Professionalità

Qualche settimana fa mi ha contattato un presidente di club al quale avevo parlato del progetto

network rotariano, doveva organizzare un importante convegno e mi ha chiesto se avessimo un medico nutrizionista tra i nostri soci. Lo avevamo ovviamente, una giovane ma già affermata professionista è diventata relatrice di quel convegno. L'abbiamo resa protagonista e le abbiamo dato l'opportunità di farsi conoscere e apprezzare.

Perché non immaginare un sistema di connessione tra i nostri soci. Se ho bisogno di un medico, di un avvocato, di un consulente, perché non verificare se tra i nostri soci è presente? Perché non immaginare una convenzione che da un lato agevoli il socio che usufruisce del servizio (con uno sconto ad esempio) e dall'altro il socio che lo eroga che trova un nuovo cliente. Del resto, mi dicono che una volta se eri di Milano o Napoli e avevi bisogno di un avvocato a Palermo o a Ragusa la prima cosa che si faceva era consultare gli elenchi dei soci. E oggi che abbiamo a disposizione tutta la tecnologia che vogliamo non lo facciamo?

Database

Ma questi sono solo degli esempi, sarà la commissione a capire il modo migliore per sviluppare il network rotariano, poi insieme individueremo 2/3 azioni concrete e proveremo a realizzarle con il contributo ovviamente di tutti i rotariani che vorranno condividere con noi quest'esperienza.

Prima azione concreta e propedeutica al lavoro della commissione è stata la costruzione di un database che qualche mese fa abbiamo implementato e che, rispetto agli strumenti di censimento che voi conoscete, contiene molte più informazioni sulla persona che ci consentono di mappare le straordinarie competenze che abbiamo nel nostro distretto. Sono già registrati oltre 800 soci, invito tutti i soci dei club a farlo per essere protagonisti del network rotariano.



UN PLAUSO DALLA ROTARY FOUNDATION



Desidero condividere con tutta la squadra ed in particolare con la commissione Sovvenzioni la seguente nota di plauso, appena pervenuta:

"Gentile governatore De Bernardis,

Le scrivo per ringraziarla, da parte degli amministratori della Fondazione Rotary, della partecipazione ai programmi di sovvenzione per servire le comunità bisognose. La presente serve per aggiornarLa sull'analisi della relazione mondiale condotta ad aprile 2022. L'analisi viene eseguita su base trimestrale per monitorare la conformità di ogni distretto rispetto ai requisiti di resocontazione per i progetti con sovvenzioni Fondazione Rotary. Sono lieta d'informarLa che il Distretto 2110 ha raggiunto il 100% di conformità per i requisiti di relazione per le sovvenzioni sponsorizzate dal distretto e dai suoi club. Sappiamo bene quanto impegno sia necessario per mantenere gli standard elevati di conformità ed incoraggiamo il suo distretto ed i club a continuare con l'ottimo operato. La Fondazione Rotary apprezza vivamente tutto ciò che fa e La ringrazia per gli sforzi per conformarsi ai requisiti di resocontazione della Fondazione. Cordiali saluti.

Christian Pepera

Department Manager | Stewardship, Rotary International

Sovvenzioni Globali

Gia in fase di realizzazione i GG "Educative center in "Albergheria Quarter" (PA Est capofila), "Tunisia aid professional school" (PA Agorà capofila) e "Sistema idrico per l'Ospedale Santa Rita nel Congo" (Lercara Friddi capofila). Da sottolineare per quest'ultima, la pregnante donazione di Rino Martinez. In dirittura di arrivo i GG: "Creation d'un centre de diagnostic et traitement de la thalassémie a l'Hopital de Larache" (Baia dei Fenici capofila); "Rotary scholarship conflict management and humanitarian action" (Sicacca capofila); "PLASTIC BUSTER MPA EGADI ISLAND" (Trapani capofila). Tanti club hanno proficuamente collaborato con quelli capifila sopra indicati; per l'ultimo progetto anche il Rotaract. Per le varie sovvenzioni ha avuto luogo una particolare sinergia con altri distretti, italiani e stranieri, e con il club "La Vallette", partner internazionale.

Eventi coinvolgenti

Nel mese di aprile più eventi sono stati organizzati dal distretto e dai club, per illustrare le opere della Fondazione e per incentivare la raccolta. Entusiasmante l'incontro al Pirandello di Agrigento, sull'opera del nostro grande conterraneo Luigi, con la lectio magistralis del DG Gaetano De Bernardis, con un delizioso momento musicale a cura di Rita Capodicasa e con l'impareggiabile monolo-



go di Sebastiano Lo Monaco. Si è virtuosamente coniugata la cultura con la solidarietà, con una larga partecipazione di rotariani e no. Molto apprezzato anche il concerto al Golden di Palermo, con la diretta partecipazione di artisti rotariani. Nei club altri incontri hanno avuto luogo conseguendo un buon riscontro economico. Occorre però uno sforzo finale, per raggiungere i risultati auspicati e per conseguire le premialità di fine anno.

Confido quindi nella continua opera di delegati, presidenti e rotariani tutti, onde completare la raccolta pro-RF: almeno 100 dollari a socio per il Fondo annuale (onde consentire la richiesta di

sovvenzioni tra tre anni) ed almeno 25 dollari a socio per la Polio (indispensabili anche per la vaccinazione anti COVID in paesi poveri). Alcuni club si sono già distinti, attendiamo il completamento da parte di tutti gli altri club.

Con questo auspicio, abbraccio sentitamente tutta la Squadra RF e tutti i rotariani del Distretto, con preghiera di portare a termine le buone azioni dell'anno in corso.

Giovanni Vaccaro
Presidente Commissione Rotary Foundation
19/22



JENNIFER JONES NOMINA IL PDG JOHN DE GIORGIO PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE LEADERSHIP DEVELOPMENT AND TRAINING

Nel 2020 John de Giorgio era stato nominato componente della commissione del Rotary International "Leadership Development and Training". Era una nomina di 3 anni. Questo anno 22/23, la presidente eletta Jennifer Jones ha chiesto al PDG John de Giorgio di fare il presidente della commissione che ad Evanston si occupa dello sviluppo e la formazione della leadership del Rotary in tutto il mondo. È un privilegio per la nostra zona 14 (Italia, Malta e San Marino) avere un socio che occupa la presidenza di una commissione del Rotary International. L'ultima volta che è successo è stata la nomina di Francesco Arezzo come presidente della commissione esecutiva del RI - la commissione più importante che esiste nel Rotary.



CATANIA OSPITERÀ A MAGGIO L'ASSEMBLEA DISTRETTUALE

Il teatro Bellini di Catania ospiterà, da sabato 21 maggio (ore 15-18) a domenica 22 maggio (ore 9.30-12), la XLV Assemblea di formazione distrettuale.



IL PRIMO CONSIGLIO DI LEGISLAZIONE "IBRIDO"



Si è tenuto dal 10 al 14 aprile il Consiglio di Legislazione 2022 (CoL) che, per la prima volta nella storia del Rotary, si è svolto in modalità ibrida: 324 delegati in presenza a Chicago e 192 collegati online attraverso Zoom per partecipare ai lavori e attraverso la piattaforma Lumi per votare.

La pandemia Covid ha quasi dimezzato il numero dei partecipanti in presenza ed anche il presidente del CoL, Kenneth Shuppert, era collegato da casa.

Tutto si è svolto con la consueta organizzazione rotariana: perfetto rispetto dei tempi, elevate performance delle piattaforme informatiche, numerosi interventi sulle risoluzioni da parte dei delegati presenti a Chicago e online.

Sono state prese in esame 94 proposte di risoluzione: 51 sono state respinte, 29 sono state approvate, 13 sono state ritirate dai proponenti ed una è stata rinviata. Le modifiche approvate entreranno in vigore dal primo luglio e, in ottobre, sarà disponibile il nuovo manuale di procedura con i testi aggiornati.

Il presidente del RI Shekhar Mehta ha salutato i delegati sottolineando che il CoL è "l'incontro più importante del mondo Rotary". Quindi è stata presentata la revisione del piano d'azione del Rotary International e la previsione finanziaria

per i prossimi cinque anni con i diversi scenari previsti in funzione dell'ammontare dell'aumento della quota.

Particolarmente emozionante è stato il tributo del presidente Metha a Hennadii Kroichyk delegato del Distretto 2232 dell'Ucraina, presente ai lavori, e la standing ovation che è seguita.

Tre le risoluzioni che, a mio avviso, renderanno memorabile l'edizione 2022 del CoL: la sperimentazione di una nuova governance, l'inserimento del concetto di "pace positiva" nell'Azione d'interesse pubblico e l'inserimento dei termini "equità e inclusione" nel Regolamento del Rotary International.

Shaping Rotary's Future

Il progetto pilota che sperimenterà la nuova struttura di governance, proposta dalla Commissione Shaping Rotary's future presieduta dal past presidente del RI Barry Rassin, interesserà, per i prossimi sei anni, solo i club del Regno Unito ed Irlanda nonché della Zona 8 che include l'Australia e l'Oceania.

Il progetto ha lo scopo di testare nuove strutture regionali di governance per fornire un supporto localizzato.

Il progetto pilota prevedrà per i Distretti coinvolti un nuovo metodo di supervisione dei

Club. Per queste due Zone il Board adotterà regole e procedure specifiche, diverse dalle attuali.

Le aree prescelte hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla sperimentazione e sono accomunate dall'aver avuto, nell'ultimo decennio, un forte calo del numero dei soci e un aumento della loro età media.

La nuova governance non riguarderà la struttura e il funzionamento dei Club ma punta a una riduzione dei livelli intermedi tra i Club e il Board e, di conseguenza, a una maggiore flessibilità.

La pace positiva

È stato inserito il concetto di "pace positiva" nell'Azione d'interesse pubblico. Si tratta di un concetto elaborato dallo studioso norvegese Johan Galtung, che ha distinto due tipi di pace: la pace negativa cioè l'assenza di guerra e violenza e la pace positiva che è più duratura perché costruita su atteggiamenti sociali che promuovono la pace e sullo sviluppo economico sostenibile. Misura la capacità di una società di assorbire gli shock senza cadere o ricadere nel conflitto e si oppone alle strutture e culture della violenza che possono indurre le persone a comportarsi in modo violento.

Adesso l'impegno del Rotary verso la pace ha una definizione più completa e attuale che consentirà a tutti i Club di operare più efficacemente.

Equità e inclusione

Nel Regolamento del Rotary International al termine "diversità" sono stati aggiunti i termini "equità ed inclusione", per affermare l'impegno del Rotary, a tutti i livelli, ad essere inclusivo di tutte le culture, esperienze e identità.

L'art. 4.070 adesso recita "ogni club o Rotaract club dove cercare di costruire un effettivo equilibrato, che celebri la diversità, l'equità e l'inclusione". Il Rotary proibisce ai club di rifiutare l'affiliazione ai club a causa di genere, razza, colore, origini nazionali o orientamento sessuale.

Rotaract

Per quanto riguarda il Rotaract sono state bocciate due proposte che miravano a limitare l'età massima per la partecipazione a un Club Rotaract (una a 30 anni, l'altra a 40 anni).

È stato approvato, invece, l'ingresso dei rotaractiani nelle commissioni del Rotary International facendo così un ulteriore passo avanti nel percorso "Elevate Rotaract".

Inoltre, i rotaractiani potranno partecipare, così come è previsto oggi per i rotariani, alle riunioni di ogni Rotary Club del mondo.

Gestione di Club e Distretti

Il Consiglio ha approvato una risoluzione che prevede l'invio ai soci dei verbali del Consiglio direttivo del Club entro 30 giorni.

Respinte le richieste di modificare gli obiettivi dei Club, di accettare le dimissioni verbali dei soci, di rendere i presidenti delle commissioni automaticamente componenti del Consiglio direttivo, di presentare bilanci semestrali.

È stato eliminato il requisito per i soci di risiedere o lavorare nella località sede del Club. Ogni rotariano, inoltre, potrà di proporre un nuovo socio anche in un Club diverso dal proprio e, infine, i componenti di un Club satellite potranno essere rotariani di un qualsiasi Club (non solo di quello sponsor).

Bocciata, invece, la proposta di consentire l'affiliazione contemporanea a due Rotary Club.

Il Board potrà sospendere o chiudere un Club che inizia una controversia con il Distretto senza aver prima esaurito tutte le procedure previste nei documenti costituzionali del Rotary. Questa facoltà è già prevista nei confronti dei Club che promuovono controversie contro il Rotary International o la Fondazione Rotary.

Eliminato l'obbligo per i Club di comunicare l'assiduità alle attività del mese e resa automatica la regola dell'85 (inteso come somma degli anni di iscrizione e degli anni di età) per l'esenzione alla partecipazione alle attività del Club. In precedenza, era il Consiglio direttivo che doveva autorizzare, ogni anno, il socio interessato.

Un'importante risoluzione approvata consente l'accorpamento dei distretti con meno di 20 club o 1.100 rotariani e la divisione di quelli con più di 100 Club o 5.400 rotariani.



Rotary International

Il CoL ha approvato la possibilità per il Board di suddividere le zone in sezioni anche senza l'approvazione della maggioranza dei club interessati e ha modificato il nome dei dirigenti del RIBI (il Rotary in Gran Bretagna e Irlanda) per evitare di confonderle con quelle del Rotary International.

È stata aggiornata la timeline per le elezioni dei director ed eliminato il requisito della partecipazione a convention e institute per la candidatura a director.

Inoltre, il Board potrà togliere lo status di "past officer" a coloro i quali si siano macchiati di gravi comportamenti o reati nei confronti del Rotary. La perdita di questo status impedisce l'accesso agli incarichi riservati ai past officer.

Sono state corrette alcune incongruenze normative riguardo alla nomina dei director.

Approvata la riduzione del numero delle commissioni internazionali e bocciate tutte le proposte che prevedevano l'istituzione di nuove commissioni (Interact, scambio giovani e scambio nuove generazioni) anche per l'intervento della presidente incoming del RI Jennifer Jones che intende proporre sistemi alternativi.

Finanze e quote

Dopo un lungo dibattito il Consiglio ha approvato la proposta del Board di aumentare le quote annuali di 4 dollari nel 2022-23 e 3,5 dollari per i due anni successivi.

Il Presidente del Rotary International Shekhar Metha ha sottolineato che si tratta di un sacrificio necessario per mantenere l'operatività e le riserve del Rotary nei prossimi anni.

Bocciate tutte le risoluzioni di senso contrario (riduzione delle quote, quote più basse per gli under 40, ecc.) e quelle che proponevano la limitazione della durata dell'incarico e dello stipendio del Segretario Generale.

È stata modificata la composizione della commissione dei revisori, prevista la pubblicazione dei bilanci sul sito internet e la comunicazione al CoL sull'eventuale utilizzo delle riserve.

Consiglio di Legislazione

Sono state semplificate le modalità per proporre le risoluzioni al CoL, limitate le tipologie di risoluzioni urgenti che possono essere proposte al Consiglio delle Risoluzioni, allineata la scadenza per la presentazione delle risoluzioni da parte del Board a quella prevista per i Distretti e Club cioè al 31 dicembre dell'anno precedente.

Il Board dovrà informare i governatori delle



iniziative intraprese sulle proposte del Consiglio delle Risoluzioni.

Semplificato il linguaggio dello Statuto del Rotary International senza apportare variazioni sostanziali.

Il Consiglio di Legislazione mi ha fatto vivere concretamente la dimensione internazionale del Rotary: ho apprezzato diverse sensibilità sul ruolo del Rotary in una società in rapido cambiamento (sia pure con velocità diverse nelle diverse aree del mondo).

Un'esperienza che ha fatto crescere in me la consapevolezza di far parte di un'organizzazione straordinaria, che coinvolge uomini di buona volontà in tutto il mondo e che riesce a dare un proprio tangibile contributo di servizio alle comunità locali e al mondo intero.

Un entusiasmo che si era sviluppato già a partire dall'Assemblea Internazionale 2019, passando per congressi, conferenze presidenziali e institute internazionali e che spero di riuscire a tramettere attraverso queste parole.

Rimango a disposizione di Club e singoli rotariani per ulteriori approfondimenti.

Valerio Cimino
Delegato votante per il Distretto 2110

PALERMO OSPITERÀ A GIUGNO IL XLIV CONGRESSO DISTRETTUALE

Il teatro Massimo di Palermo ospiterà, da venerdì 24 a domenica 26 giugno, il XLIV Congresso distrettuale. In tale occasione avverrà il passaggio

del collare fra il governatore Gaetano De Bernardis ed il governatore eletto Orazio Agrò.



CIP: PROSSIMA RIUNIONE A MODENA

A conclusione dei lavori del Comitato Interpaese Italia - Svizzera - Liechtenstein - San Marino - Malta, è stato definito il programma per l'incontro che si terrà a Modena dal 22 al 25 settembre 2022. "I giovani, le loro prospettive e i lavori emergenti" saranno oggetto del convegno che si terrà sabato 24 settembre presso la Sala convegni del complesso San Geminiano di Modena.

La riunione comprenderà interessanti visite guidate alle aziende produttrici di parmigiano reggiano, salumi, vini e aceto balsamico, tipici della regione, oltre alle visite al Museo Pavarotti e alla visita guidata al Museo Ferrari a Maranello. Fanno parte del programma il tour della città di Modena e dei siti monumentali dei suoi dintorni. Il programma dettagliato sarà trasmesso ai presidenti di tutti i club del Distretto.



500 ALBERI NELLA RISERVA DI PRIOLO



Area Aretusea. Nella Riserva naturale orientata di Priolo, alla presenza del governatore Gaetano De Bernardis, i Rotary club ed i Rotaract club dell'area Aretusea hanno consegnato 500 alberi nell'ambito del Progetto Distrettuale "Ogni rotariano un albero". Presenti il sindaco di Priolo e il direttore del parco.



CONOSCERE LE API PER TUTELARLE



Ragusa. Nell'ambito del progetto "SOS API – salviamo la natura" ideato dal distretto Rotary 2110 per l'anno 2021/2022, i club di Ragusa e Ragusa Hybla Heraea, con la collaborazione dell'ing. Silvia Poidomani e della d.ssa Maria Concetta Noto, hanno fatto conoscere il mondo delle api agli alunni della scuola primaria "Palazzello" di Ragusa.

Lo scopo del progetto è quello di far comprendere e spiegare con immagini, filmati e supporti materiali, la società delle api e la necessità della loro salvaguardia. La loro tutela è fondamentale per il mantenimento della biodiversità essendo infatti il principale insetto impollinatore da cui dipende la riproduzione di frutta e verdura. Sono stati coinvolti oltre 300 alunni, che hanno dimostrato grande interesse.

Sono stati quattro giorni d'intensa attività (8-10-11-14 marzo) svoltasi in due fasi: una giornata è stata dedicata alla visione e spiegazione di cos'è un'arnia, avendo portato un'arnia didattica, sono stati descritti e fatti vedere le celle esagonali, il

melario, la frenetica attività delle api per assistere l'ape regina, mentre nelle restanti giornate si è svolta una spiegazione tramite filmati e fotografie. I ragazzi sono rimasti entusiasti e un grazie particolare va alle insegnanti, che hanno preparato i ragazzi ad interessarsi a questo mondo e alla dirigente scolastica prof.ssa Cocuzza che ha autorizzato le lezioni.



TIROCINIO DI APICOLTURA PER GIOVANI SVANTAGGIATI



Catania Ovest. Si è recentemente concluso il "prezioso" progetto di "Ecologia solidale" promosso dal Rotary Catania Ovest e finanziato in collaborazione con la Rotary Foundation ed i Rotary club Acireale e Catania Sud. L'ecologia è lo studio dell'interazione tra tutti noi esseri viventi e l'ambiente. Quando uomo e natura s' incontrano e collaborano succede di meravigliarsi, di tornare a stupirsi.

L' Apicoltura può essere espressione massima di questo incontro. Le api come sentinelle di un ambiente malato di cui prendersi cura per noi stessi, le api come scambio alla pari (miele e tanto altro in cambio di un rifugio confortevole) e Api come "superorganismo" che sopravvivono solo come famiglia unita.

Questa la lettura del percorso "Apicoltura ed Ecologia" che il Rotary ha offerto ad un gruppo di ragazzi in difficoltà affidati ai servizi sociali grazie all'associazione catanese "Canalicchio terra amore e fantasia" A.P.S che ha ospitato il progetto. Condividere la bellezza del patrimonio terra, amore per lei e tutta quella fantasia, sogno e bellezza di cui l'uomo si è dimenticato come bisogno primario di vita.

"Lo scopo di questo laboratorio di formazione è stato quello di offrire a questi giovani una possibilità di riscatto sociale imparando un lavoro a contatto con l'ambiente e l'eco-sostenibilità", spiega Alberto Lunetta, presidente del Rotary Catania Ovest che ha proposto l'iniziativa.

Le tematiche apicoltura ed ecologia, promosse

quest'anno anche dal Distretto 2110, sono state affrontate dal punto di vista scientifico, teorico-pratico. In particolare, si è dato ampio spazio alla spiegazione della "società delle api", come modello.

Un'attività di grande valore didattico soprattutto per gli adolescenti affidati ai servizi sociali che ne hanno beneficiato.

Alcuni "allievi" del corso hanno mostrato particolare interesse nell'approfondire le tematiche. Il contesto naturale nel quale si è svolto il tirocinio, ospitato dall'associazione "Canalicchio terra amore e fantasia", ha inoltre garantito una particolare agiatezza ai partecipanti.

L'impatto positivo del progetto è stato molteplice. Opportunità di inserimento lavorativo e sociale per i partecipanti.

Progetto pilota per esperienze in "natura" per i giovani, valorizzazione delle attività manuali, contributo all'ecologia per l'interesse alla protezione delle api, importanti anelli degli ecosistemi.



PREMIATI STUDENTI PER IL PROGETTO SOS API



Trapani. Il 23 marzo si è tenuta presso l'istituto comprensivo statale di Trapani "Eugenio Pertini" la premiazione per il progetto S.O.S. Api, che ha visto partecipare le classi VB della scuola primaria e le classi IA, IB e IF secondarie di primo grado del medesimo istituto.

Alla presenza del dirigente scolastico Maria Laura Lombardo, e dei docenti che hanno assistito gli studenti nello sviluppo del progetto, Angelo Straz-

zera, Maria Cavasino, Anna Mineo e Rosalba Santoro, gli allievi sono stati premiati con delle targhe di riconoscimento e dei barattoli del miele ricavato dall'adozione degli alveari da parte del Rotary club.

Ad aggiudicarsi il primo posto, e la conseguente ammissione alle successive selezioni, è stato il lavoro della classe IA.

SALVAGUARDIA DELLE API: INCONTRO CON LE SCUOLE



Agrigento. Si è svolto un incontro on line con gli istituti scolastici agrigentini sul tema "S.O.S. API", iniziativa voluta dal Rotary club di Agrigento per sensibilizzare gli alunni delle scuole sul tema delle api. Alla presenza del presidente Salvatore Alaimo, di alcuni dirigenti scolastici e dei docenti referenti, il dott. Carmelo Roccaro ha spiega-

to il fondamentale ruolo che le api hanno per la produzione alimentare e per l'ambiente e come i cambiamenti climatici ed i pesticidi costituiscono un rischio diretto per questi insetti impollinatori e quali passi intraprendere per la loro difesa e salvaguardia.

"QUESTIONI DI CUORE": DONATI 5000 EURO DALL'ARS



Abbiamo superato il giro di boa ma non ci fermiamo nel proseguire in quello che era il nostro principale obiettivo, ovvero offrire un aiuto concreto alla società con la nostra azione.

In questi mesi ci siamo organizzati principalmente con attività di screening cardiovascolari in diversi luoghi del Distretto mediante visite cardiologiche ed elettrocardiogrammi nelle fasce deboli della nostra società.

Nei mesi scorsi, dopo aver valutato la nostra azione sul territorio, l'Assemblea regionale siciliana presieduta da Gianfranco Miccichè, su proposta dell'on.le Margherita La Rocca Ruvolo (presidente della VI Commissione Salute, servizi sociali e sanitari), ha deciso di destinare la somma di 5000 euro al nostro progetto.



Grazie a tale cifra abbiamo acquistato:

- 4 defibrillatori automatici ed una colonna/teca da esterno;
- 1 elettrocardiografo da utilizzare per gli screening;
- a breve destineremo la quota di 1000 euro ad un centro che si occupa di indigenti.

Un ringraziamento va rivolto al presidente Miccichè ed all'on.le La Rocca Ruvolo per la sensibilità che hanno mostrato con questo aiuto concreto.

Crediamo che la collaborazione con le istituzioni sia un atto di grande rilevanza che mostra alla collettività che stiamo facendo bene ed a noi conferisce maggiore carica per affrontare le sfide future.

Fabio Triolo
Presidente Commissione "Questioni di Cuore"



COVID: INFORMARSI CORRETTAMENTE PER DIFENDERSI



Nel rappresentare il lavoro svolto la commissione distrettuale "Prevenzione patologie polmonari e Covid" ha organizzato presso il teatro dell'istituto salesiano Don Bosco - Ranchibile di Palermo un convegno dal titolo "Covid-19 e la gestione della pandemia in Sicilia", alla presenza del governatore Gaetano De Bernardis e di autorità istituzionali, rotariane, illustri relatori e moderatori che, alternandosi in un confronto autorevole e competente, hanno dato risposta a dubbi o perplessità che questi due anni di pandemia hanno prodotto.

Attingendo all'esperienza maturata in decenni nel progetto Polio-Plus, il più ambizioso progetto mondiale che un'associazione di servizio abbia mai potuto intraprendere con due miliardi e mezzo di bambini vaccinati nel mondo e rivolto all'eradicazione della polio, il Rotary è intervenuto nell'attuale pandemia aiutando in tutto il mondo le autorità sanitarie a comunicare informazioni coerenti e competenti sul Covid-19, e sulla vaccinazione, ma contestualmente donando DPI e attrezzature alle strutture sanitarie.

I Rotary club hanno quindi messo a disposizione sinergie e competenze professionali a servizio della società civile, affrontando sfide e criticità, in un impegno comune per il superamento della pandemia da Covid-19, a tutela della persona e a sostegno della compagine sociale.

La commissione distrettuale presieduta da Giu-

seppe Genovese e composta da Piero Almasio, vicepresidente, Biagio Trapani, Ketty Sardo, Sergio Chisari e Giuseppe D'Angelo come componenti, si è proposta di realizzare un programma di sensibilizzazione e informazione sulle modalità di intervento più idonee alla prevenzione delle patologie respiratorie con particolare riferimento all'attuale diffusione pandemica da Covid-19, con la quale ancora oggi siamo costretti a confrontarci, indicando modalità di intervento la cui fattibilità è strettamente correlata alla disponibilità di azione mirata alle giovani generazioni, cittadini consapevoli di domani, fornendo strumenti informativi, conoscenza e competenza, necessari ad adottare misure socio-comportamentali idonee a contrastare il diffondersi del virus con le conseguenze legate alla selezione di varianti.

Informazione, quindi, ma anche formazione di ragazzi, insegnanti e famiglie sui temi legati allo sviluppo di pandemia e campagna vaccinale attraverso una comunicazione chiara, competente e coerente con le evidenze scientifiche.

Molteplici sono state le attività svolte negli istituti scolastici coinvolgendo insegnanti ma principalmente studenti che in tal senso sono diventati protagonisti di un processo virtuoso orientato verso apprendimento e sviluppo di argomenti interdisciplinari, finalizzati a valorizzare la potenzialità dei giovani.

"SALUTE ORALE": INCONTRI CON GLI STUDENTI



Agrigento. Si è concluso oggi venerdì 22 aprile 2022 il progetto "Salute Orale", una serie di incontri con gli istituti scolastici agrigentini sul tema della salute orale, iniziativa voluta dal Rotary club di Agrigento per sensibilizzare gli alunni delle scuole sul tale tematica.

Alla presenza del presidente Salvatore Alaimo, dei vari dirigenti scolastici e dei docenti referenti, il dott. Nicola D'Alessandro ha spiegato nei vari incontri come la cura del cavo orale influisca po-

sitivamente sulle malattie dentali come le carie e sulle patologie gengivali.

Lo scopo di questo progetto è stato quello di promuovere un'educazione sanitaria nelle scuole della nostra provincia, indagando, prima del percorso educativo, le conoscenze degli studenti per quanto riguarda l'igiene orale, le patologie orali e le conseguenze che possono avere a livello del cavo orale le abitudini viziate e un'errata alimentazione.



AL VIA IL ROTARY GOLF 4 AUTISM



Area Akragas. Dopo l'esito positivo del 2021, al via al Verdura Resort di Sciacca la seconda edizione del Rotary Golf 4 Autism, progetto innovativo ideato per promuovere lezioni gratuite per i bambini con spettro autistico. Attraverso l'esperienza golfistica è possibile stimolare le capacità di socializzazione e di integrazione dei giovani partecipanti di età compresa fra i 6 e i 12 anni.

La ripetitività del gesto tecnico e il contesto verdeggianti e silenzioso dei percorsi di gioco sono alcuni degli aspetti che rendono il golf la disciplina ideale per ragazzi con spettro autistico e, di fatto, costituiscono un possibile percorso riabilitativo per questi giovani.

La novità di questa stagione vede l'ingresso nel progetto della Fondazione ICS Maugeri, partner ufficiale insieme a Rocco Forte Hotels, che ha sposato l'iniziativa già dalla prima edizione.

La collaborazione della Fondazione ICS Mau-

geri permetterà di avvalersi di professionisti dedicati che potranno verificare i progressi ottenuti. Confermano la loro presenza 5 partecipanti all'edizione 2021 cui si affiancano altri 5 bambini che parteciperanno all'appuntamento, a partire da quest'anno con cadenza mensile, al via dal 25 marzo 2022, portando il parterre di giocatori a 10 giovani golfisti.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla forte collaborazione dei Rotary club di Sciacca, Ribera, Menfi, Licata, Canicattì, Bivona ed Aragona, tutti coordinati da Filippo Alessi, consigliere per il Distretto 2110 della IGFR Italia (Associazione Italiana Rotariani Golfisti).

Nell'ambito del progetto sono state previste anche delle giornate "pilota" che si terranno negli altri circoli siciliani, coordinati sempre dalla IGFR Italia.

Lo MONACO, NESSUNO E CENTOMILA



Agrigento. Presso il teatro "Pirandello" di Agrigento, il distretto ha organizzato la manifestazione culturale "Io e Pirandello" con Sebastiano Lo Monaco e la collaborazione del governatore Gaetano De Bernardis. Oltre a diverse autorità rotariane, erano presenti soci provenienti da diversi club, il sindaco di Agrigento, Franco Miccichè, il presidente del Rotary club di Agrigento, Salvatore Alaimo e il delegato della Rotary Foundation, Franco Vitellaro, che ha curato nei particolari l'organizzazione. Lo spettacolo, presentato dalla giornalista Margherita Trupiano, ha visto la partecipazione numerosa di un pubblico attento, che ha seguito con entusiasmo i vari momenti dell'incontro.

Gaetano De Bernardis ha illustrato la vita e il percorso artistico di Luigi Pirandello, soffermandosi sui momenti più salienti dell'opera pirandelliana e sulla formazione culturale dello scrittore agrigentino. Esempio il riferimento all'opera teatrale "I giganti della montagna" con originali richiami alla società contemporanea, in cui "i giganti" della tecnologia rischiano di soffocare l'arte, la bellezza, la poesia.

Ha coinvolto gli spettatori la mirabile interpretazione di Sebastiano Lo Monaco, attore dalle profonde competenze letterarie e teatrali, che ha riferito con vivacità e senso dell'umorismo le varie fasi della sua carriera artistica e della sua formazione, intercalando brani di famose opere

pirandelliane dal "Berretto a sonagli" a "I sei personaggi in cerca d'autore" da "Uno, nessuno e centomila" ad "Enrico IV", inserendo anche citazioni di Dante dal canto V dell'Inferno, di Pietro Grasso da "Per non morire di mafia", di Sofocle da "Edipo re" e di Marziale dall'epigramma "Fillide". È stata superata la barriera scena e pubblico, così come emerge nel metateatro pirandelliano, attraverso battute di testi rivolte agli stessi spettatori, che hanno risposto spontaneamente, lasciandosi trascinare piacevolmente dall'eccellente interprete Lo Monaco.

Ad allietare la serata i brani musicali della prof.ssa Rita Capodicasa, che si è esibita con straordinaria bravura.



FESTEGGIATI 67 ANNI DI ATTIVITÀ



Caltanissetta. 24 marzo 1955: nel salone delle feste del Grand Hotel Mazzone si riunisce un gruppo di gentiluomini guidati da Virgilio Giordano per fondare a Caltanissetta il Rotary club. 25 marzo 2022: nei locali del ristorante Lumie di Sicilia, tutti attorno al presidente Francesco Daina, le socie e i soci hanno festeggiato il 67° compleanno del club.

A testimoniare l'impegno costante nel tempo dei soci del club nelle attività rotariane il conferimento da parte del presidente Daina di onorificenze rotariane ai soci Michele Lupo e Toni Iacono, attivi da oltre 50 anni, Piero Cammalleri, Marcella Milia e Tiziana Amato ed ai soci di più recente affiliazione Antonietta Puzzo, Giovanna Volo e Rita Marchese Ragona ed Angelo Pio Cammalleri, che con il loro entusiasmo hanno rafforzato la presenza del sodalizio nel territorio curando la realizzazione di eventi di grande interesse ed impatto sociale, come, rispettivamente, il Progetto Alfabetizzazione per agevolare l'apprendimento della lingua italiana da parte degli immigrati minori non accompagnati (tuttora in corso), il Convegno sullo stato di applicazione della legge 112/16 sul Dopo di Noi (tenutosi al CEFPAS il 2 aprile) ed il Convegno sugli Sport paralimpici in Sicilia ed a Caltanissetta (tenutosi il 6 novembre 2021).

Al fianco del presidente per la consegna delle Paul Harris hanno voluto essere i past-governor

Arcangelo Lacagnina e Valerio Cimino ed il governatore eletto Goffredo Vaccaro. Presenti anche la presidente Stefania Fontanazza del Rotaract e Stefano Vizzini, presidente dell'Interact. Anche l'Inner Wheel, presente con la segretaria e presidente incoming Pina Adamo. Non solo auguri di compleanno, ma anche operatività con l'ingresso del nuovo socio Marcello Mancuso e la presentazione dei progetti di aprile.

Evento di risonanza regionale, infatti, è stato il già menzionato convegno sul "Dopo di Noi", organizzato con il supporto operativo del CEFPAS (il Centro regionale per la formazione del personale sanitario), in occasione della giornata mondiale dell'autismo, mirato ad approfondire le modalità per potenziare la rete assistenziale dei servizi socio-sanitari e di protezione legale che assicuri alle persone con disabilità gravi benessere, indipendenza e autonomia per tutto l'arco della loro vita dopo che sono venuti a mancare i genitori o i parenti alle cui cure erano affidati. Durante il mese di aprile il club ha permesso di frequentare il RYLA a due ragazze e due ragazzi, che prossimamente relazioneranno sulla loro formativa esperienza. Giovedì 7 si è tenuto un incontro curato dal presidente della Commissione dell'azione Professionale, Arcangelo Lacagnina, sul tema "Ruolo della Commissione azione professionale: come valorizzare le professionalità degli associati".

LIBERATA DAI RIFIUTI LA SPIAGGIA DI BALESTRATE



Costa Gaia. I club Rotary e Rotaract Costa Gaia, coordinati dal presidente Alessio Costa e Gaetano Avellone, insieme ai volontari di Plastic free e i bambini dell'istituto comprensivo Rettore F. Evola di Balestrate accompagnati dai genitori e tutti coordinati dalla referente prof.ssa Eleonora Puccio, si sono ritrovati presso la spiaggia Sicciarotta Calatubbo di Balestrate per raccogliere rifiuti di ogni genere, plastica, vetro, lattine, copertoni, presenti anche una stampante e un frigorifero!

Gli operatori dell'AGESP che ringraziamo, hanno poi raccolto e portato via gli oltre 40 sacchi e i rifiuti ingombranti!

Il progetto centra in pieno una delle 7 aree d'interesse del Rotary International di quest'anno, la tutela dell'ambiente! Fare del bene all'ambiente fa bene all'umanità e allo spirito!



UNA "NINFA" PER LA CITTÀ

Enna. Nel pomeriggio di una fredda ma serena giornata di primavera si è svolta una particolare cerimonia del nostro sodalizio, che ha consegnato alla città di Enna la variopinta scultura realizzata dal socio Michele Rocca, inserita con una giocosa maestria di luci e colori in una fontana al centro di uno spazio verde.

La manifestazione, che ha registrato la partecipazione di autorevoli rappresentanti della città e del Rotary distrettuale, si è conclusa presso la sede del club con gli interventi dei protagonisti:

Il presidente Antonio Viavattene, dopo i saluti di rito, ha aperto la riunione con l'affermazione che l'opera donata vuole segnare e suggellare il legame profondo e sincero che unisce il Rotary alla città. "Il service di stasera nasce da lontano; l'idea nata da tempo era quella di adottare e valorizzare uno spazio nella nostra città per rappresentare un messaggio di rispetto delle persone e, soprattutto, delle donne".

L'autore Michele, particolarmente emozionato, ha confermato che l'opera, alla quale ha dedicato tanti momenti di riflessione, vuole ricordare il prezioso ruolo che la donna riveste nella famiglia e nella società. "Una Ninfa per Enna" è nata per "esaltare la bellezza e la sensibilità della Donna". La scultu-



ra, come ha dichiarato Michele, è "espressione di libertà, attornata da figure che simboleggiano le insidie e l'indifferenza, in contrapposizione all'attenzione e al rispetto dovuti ad ogni donna". L'opera, in realtà, è una vera esplosione di colori, un impareggiabile inno alla vita!!!

E' infine intervenuta la socia Melina Greco, notaio, che, tracciando le origini della propria famiglia, che ha visto nel tempo tante donne dedicarsi con impegno allo svolgimento di incombenze riservate agli uomini, ha confermato il ruolo insostituibile della "donna", che deve spesso superare barriere di invidia e indifferenza per conquistare una sia pure meritata posizione nel mondo del lavoro.



L'ENCICLICA DI PAPA FRANCESCO E IL RAPPORTO CON LA NATURA



Marsala. Presso la sede della sezione della Lega Navale, Nino Sammartano ha presentato il suo ultimo libro "Aut Aut - Rileggendo l'enciclica Laudato si'". Attraverso il dialogo con l'autore, tenuto sapientemente da Angela Caradonna, è emerso che l'enciclica di Papa Francesco può essere interpretata alla luce della questione ecologica attuale. L'autore nel suo libro va oltre, spostando l'attenzione non solo sulle tematiche ambientali, ma anche su quella etica, morale e spirituale. Già il titolo "Aut Aut" ci aiuta a capire che ci troviamo di fronte ad un bivio: o continuare a vivere e a consumare smodatamente come stiamo facendo, senza curarci delle conseguenze per la vivibilità del pianeta, oppure risanare le situazioni di degrado e prevenirne altre in futuro, promuovendo un modo di vivere più sobrio, più rispettoso dei processi e dei ritmi naturali.

Attraverso le parole dell'autore è emerso che è da promuovere in fretta la cura del creato e la cura dell'uomo nell'ottica di una ecologia integrale

che abbracci sia il risanamento degli ecosistemi sia la salvaguardia delle dimensioni etica, sociale-relazionale, culturale, spirituale dell'uomo, tra loro profondamente connesse e legate al nostro modo di vivere e di riflesso anche al nostro rapporto con l'ambiente.

La presentazione di questo libro si inserisce in una serie di attività che il Rotary club Marsala nell'anno corrente ha dedicato alla questione ambientale: i progetti "Un albero per ogni socio", "Free Water", "Plastic Buster" e "SOS Api". Inoltre, si è parlato di cultura dell'ambiente anche per il 47° anniversario di nascita del Rotary club Marsala con l'intervento del sindaco della città di Calatafimi Segesta, Francesco Gruppuso. Il Rotary condivide l'interesse a proteggere il nostro patrimonio comune: l'ambiente. Nello specifico i soci affrontano le questioni ambientali ideando progetti, veicolando la cultura dell'ambiente e pianificando il futuro. In quest'ottica si inseriscono le attività portate avanti dal nostro club nell'anno in corso.

ASSIEME AL LICEO CLASSICO PER LA SICUREZZA



Marsala. Si è tenuto un corso per il primo soccorso e per l'uso del defibrillatore per gli studenti del liceo classico "Giovanni XXIII" di Marsala organizzato dal Rotary club Marsala. La dirigente scolastica dell'istituto Maria Luisa Asaro ha aperto insieme al presidente del club, Daniele Pizzo, il corso ricordando le varie occasioni di collaborazione fra le due istituzioni e auspicando di continuare in tale cammino comune.

Il corso è stato tenuto dal vicepresidente Riccardo Lembo e dalla istruttrice Simonetta Alagna, collaborati durante la parte pratica dal loro figlio, Giuseppe Lembo. Da parecchi anni la famiglia Lembo ed il Rotary club Marsala portano avanti il progetto "Marsala, Città Cardioprotetta" che prevede anche la formazione del più alto numero possibile

di cittadini alle tecniche di primo soccorso cardio – polmonare e l'istruzione nell'uso del defibrillatore.

Nell'occasione sono stati distribuiti agli studenti alcuni pieghevoli realizzati dal club per il progetto "SPES" che illustrano ed informano sulla sicurezza stradale e sulla prevenzione dall'infezione da coronavirus e sull'importanza della vaccinazione. Il primo di tali opuscoli illustra, con parole adatte ai ragazzi, le regole di comportamento per l'uso del monopattino elettrico, della bicicletta e del motorino. Il secondo, dopo aver illustrato le corrette tecniche di disinfezione delle mani e delle superfici, cerca di rispondere alle principali domande sulla sicurezza e sull'importanza della vaccinazione.



CELEBRATO IL "VALORE DONNA"



Mazara del Vallo. Eccezionale e interessante momento rotariano al complesso monumentale Filippo Corridoni a Mazara.

Organizzato dal locale club presieduto da Vincenzo Modica, l'evento ha offerto ai fortunati presenti, arte, musica, letteratura, storia e quello straordinario senso del service che il Rotary International da 117 anni presta e, come valori, rappresenta nel mondo.

Così, organizzato dal presidente Modica, ha davvero colpito nel cuore e nella mente, anche per il prezioso contributo di Rotaract, dell'associazione culturale Palma Vitae e del comune di Mazara che ha offerto il patrocinio.

Erano presenti i vertici delle organizzazioni: Riccardo Pizzo per il Rotaract, Giusy Agueli per Palma Vitae, Vito Gancitano, presidente del consiglio comunale.

Al centro dell'evento le opere pittoriche di Lucia Stefanetti, artista in opere testimonianti i valori, il coraggio, la forza delle donne, tutte dedicate alle grandi figure femminili della storia, come ad esempio Debora, la giudice, Tamar, la selvaggia, Maria Maddalena, l'amante con passione, Giuditta, la guerriera, Rut, la straniera, Ester, la regina, Eva la madre.

Grandi donne decantate nei testi biblici, che sono state presentate al pubblico dalle letture delle socie dell'associazione Palma Vitae e della presidente Giusy Agueli che ha fatto l'introduzione, soffermandosi sull'orgoglio della figura femminile e sui sacri diritti delle donne.

I diversi momenti sono stati allietati dalla musica e dalla voce di Vincenzo Turturici, giovane e bravo cantante saccense.

Forte, negli interventi di tutti, il sostegno alla tutela e all'amore per le donne: nonne, mamme, sorelle, compagne, figlie, nipoti, con l'invito a celebrare ogni giorno il valore donna.

Ovviamente altrettanto forte e decisa la condanna di ogni violenza contro la donna.

La manifestazione si è pure arricchita dell'ingresso di nuovi soci: nel Rotaract hanno fatto ingresso i giovani: Martina Russo, Roberto Marrone, Vincenzo Licatini, Luigi Giacalone e Pasquale Ingargiola, nel club dei "grandi" il generale Renato Giovannelli.

Le opere di Lucia Stefanetti resteranno in mostra nell'accogliente sala "Santo Vassallo", del complesso Corridoni fino al 6 maggio.

Tra gli altri, presenti erano anche il past governatore Vincenzo Montalbano Caracci, il governatore eletto Goffredo Vaccaro, la presidente della Fidapa Antonella Misuraca e il presidente del club Lions Francesco La Varvera.



INAUGURATO ORTO DIDATTICO "GIARDINO DELLA GENTILEZZA"



Mazara del Vallo. Qualche tempo fa è nata l'idea di un orto didattico, condivisa con docenti entusiasti della proposta progettuale, nella convinzione del profondo valore pedagogico di questo laboratorio esperienziale. Un orto didattico come luogo di comunicazione, di interazione e di integrazione, dove i bambini imparano a prendersi cura dell'ambiente, a conoscere e sperimentare il ciclo di vita delle piante, a saper "ascoltare" i bisogni delle stesse, ad assumere precise responsabilità nell'accudire le piante, ma soprattutto a coltivare l'idea del rispetto per sé stessi, per gli altri, per l'ambiente, lavorando gli uni accanto agli altri. Finalmente il progetto è diventato concreto all'istituto comprensivo "A. Ajello e P. Borsellino" di Mazara del Vallo grazie alla sensibilità dei club Rotary Mazara del Vallo (capofila), Sciacca, Pantelleria, Salemi e Bivona "Montagne delle Rose Magazzolo") che hanno finanziato con il Distretto 2110 l'intervento, e alla collaborazione della cooperativa "Solidarietà ed Azione", che hanno interagito con l'istituto tramite i rappresentanti legali Vincenzo Modica e Giovanni Milone. Erano presenti i dirigenti dei club Vincenzo Modica (presidente R.C. Mazara del Vallo), Gaspare Cavasino (R.C. Pantelleria), Giovanni Ingargiola (R.C. Salemi), Salvatore Acquisto (presidente R.C. Bivona) e il PDG V.zo Montalbano Caracci.

Così è nato il "Giardino della gentilezza", grazie al lavoro entusiasta, instancabile della artista-progettista Wanda Cronio insieme al sig. Matteo

Mannone. Hanno lavorato alacremente e incessantemente, sfidando le alternanti condizioni meteorologiche, ma soprattutto hanno lavorato con amore e dedizione.

Nella mattinata di martedì 5 aprile, nell'atrio esterno della sede centrale, è stato inaugurato il "Giardino della Gentilezza" insieme al nuovo parco giochi realizzato dall'amministrazione comunale. Oltre al sindaco S. Quinci, erano presenti i componenti della giunta e il presidente del consiglio comunale Vito Gancitano.

Gli alunni, a partire dalla scuola dell'infanzia, sono stati coinvolti nella fase di esecuzione del progetto, hanno inaugurato l'inizio lavori e proseguiranno questa opera di cura in maniera responsabile e attenta, avendo anche a disposizione un accogliente spazio giochi per le pause ludico-ricreative.

Tutto quanto in linea con i principi della "Scuola gentile", titolo del quale la scuola si onora di essere stata insignita, in adesione al movimento "Italia gentile", tramite Rossana Parrinello (socio onoraria del R.C. Mazara del Vallo) che si occupa della divulgazione dei principi di gentilezza e consapevolezza, in qualità di referente sul territorio. Il manifesto "Scuola gentile" parla di rispetto: "Sii gentile con l'ambiente in cui vivi e con il pianeta, poiché è la nostra stessa casa. Ricicla, riutilizza e ripara. Pratica le 3R: rispetto per te stesso, rispetto per gli altri e rispetto per l'ambiente, risorsa e patrimonio fondamentale della comunità."

UN "LACTARIUM" ALLA NEONATOLOGIA DEL FOGLIANI



Milazzo. Nuovo impegno nel sociale del Rotary club che si è concretizzato nella donazione di un "Lactarium" al reparto di neonatologia e pediatria dell'ospedale di Milazzo. Nella cerimonia d'inaugurazione padre Costantino, parroco di Grazia e cappellano della chiesa del nosocomio mamertino, ha sostenuto che si deve gareggiare nel fare del bene al prossimo perché arriverà poi il giudizio su quanto di buono è stato fatto nella vita terrena. La stanza è dotata delle migliori tecnologie grazie ad una donazione cospicua del club service e di altri sponsor. La dottoressa Ada Betto ha accompagnato i presenti nella descrizione più dettagliata del Lactarium, composto da una poltrona confortevole per le mamme donatrici, un tiralatte a ritmo variabile dove contemporaneamente due mamme potranno donare senza che il latte passi da un tiralatte all'altro, grazie ad un sistema di sicurezza.

Diversi biberon monouso e coppe tiralatte per adattare ai diversi seni, e poi, altro elemento fondamentale il frigorifero, ad alta tecnologia che permette una temperatura costante anche quan-

do viene aperto e dotato di un sistema che rileva costantemente la temperatura, che non scende nemmeno in caso di assenza di elettricità. Le mamme che decideranno di diventare donatrici saranno sottoposte ad esami clinici ed inserite in apposito registro.

"Sono soddisfatto di questa donazione che arricchisce questo reparto di una ulteriore offerta, oltre ad essere già un'eccellenza in tutta la provincia" - ha sottolineato il direttore Sindoni. Plauso anche da parte del sindaco Midili che si è complimentato con il Rotary per la donazione, e "per aver dato l'opportunità di ricevere il latte materno a tanti bambini oltre che fare dell'ospedale di Milazzo la seconda struttura ad avere questa stanza del latte". Il presidente Legrottagnoli si è soffermato sulla sinergia d'intenti tra il club service e l'amministrazione che è stata anche dimostrata dalla presenza del sindaco.

Il primario Cusumano ha avuto parole di ringraziamento verso i donatori sottolineando quanto sia importante allattare al seno il bambino, soprattutto nei primi mesi di vita, "e anche in tempo

di Covid le mamme positive hanno continuato ad allattare, immunizzando il proprio figlio”, plaudendo anche all’impegno e alla dedizione della dottoressa Betto, “alla quale – ha detto - abbiamo affidato questo incarico in reparto ad unanimità tra i colleghi, per riconoscerle i meriti di una carriera dedicata all’impegno verso i neonati e le mamme”.

Tante le autorità presenti nel reparto del “Fogliani”, dal primario Franco Cusumano, al direttore sanitario Mimmo Sindoni, quindi il sindaco Pippo Midili, il presidente del Rotary Leggrottaglie, la dottoressa Ada Betto, il delegato distrettuale maternità e salute Luigi Gandolfo, oltre a medici ed infermieri

PASSEGGIATA NATURALISTICA A CAPO MILAZZO



Milazzo. Nell’ambito delle attività finalizzate alla conoscenza del territorio, della sua salvaguardia, della tutela dell’ambiente e della sensibilizzazione sulla ormai nota problematica dell’inquinamento in tutti i suoi aspetti, il Rotary club di Milazzo ha organizzato con i giovani dell’Interact, con Carmelo Isgrò, direttore del MU.MA., con l’arch. Salvo Currò, una passeggiata naturalistica - Urban Street Art- che si è svolta a Capo Milazzo.

E’ stata una significativa occasione per ammirare ed apprezzare le bellezze naturalistiche del capo di Milazzo e con la presenza di Salvo Currò è stata offerta la possibilità a tutti di cimentarsi nell’Urban Sketch - disegno dal vivo - e nell’arte fotogra-

fica rivolta al paesaggio, alla sua vegetazione, agli animali e agli oggetti incontrati nel corso del percorso naturalistico.

Erano presenti inoltre il socio, delegato all’Interact, Giuseppe La Cava, e Lina Ricciardello insieme al nipote Antonio dell’Interact di Patti.

E’ stata una testimonianza della partecipazione attiva da parte sia dei giovani che di quanti hanno partecipato con entusiasmo per tornare a vivere liberi nella nostra vera casa che è la natura, per riappropriarsi della propria identità naturale, troppo spesso rinchiusa e limitata dalla vita quotidiana fatta di lavoro, impegni e fretta.

COME METTERSI NEI PANNI DEI DISABILI PER CAPIRLI E CONDIVIDERE LA DIVERSITÀ



Palermo Est. “Facciamo(ci) Stile” è un progetto che nasce dall’idea di tre socie, Giovanna Gambino, Giada Marchese e Lidia Maugeri, e che vede coinvolti, grazie alla firma di un protocollo di intesa, il liceo classico Vittorio Emanuele II, il Rotary club Palermo Est, di cui è presidente Salvatore Torregrossa, e l’arcidiocesi di Palermo. All’interno del prestigioso liceo – cui afferiscono i ragazzi più talentuosi dell’attiguo quartiere Albergheria, nel quale il club opera da molti anni con il progetto “Formare i giovani dell’Albergheria” – siamo riusciti, grazie alla sensibilità della dirigente scolastica, Mariangela Ajello, a piantare il primo seme di un progetto di più ampio respiro in tema di inclusione scolastica. L’età adolescenziale è una fase della vita di naturale fragilità e questo periodo di pandemia prolungata ha certamente accentuato alcuni aspetti di problematicità delle relazioni, determinando maggiore emarginazione per tutte quelle persone che già in condizioni di base vivono la solitudine quotidiana.

Il progetto scaturisce dalla volontà di potenziare le relazioni tra gli studenti e di migliorare la qualità di vita di quelli più fragili presenti nella scuola. Lavorare sulla sensorialità aiuta ad abbattere le

barriere del nostro ego, predisponendoci a sperimentare il rapporto con chi è diverso da noi, per gusti, per provenienza, per competenze.

Nel primo incontro la relatrice Sara Giada Gerini, in qualità di testimonial, social influencer sui temi della disabilità uditiva e social media manager, ha rotto il primo muro della paura del diverso. I ragazzi hanno partecipato con gioia ai tanti esperimenti fatti insieme ai compagni al fine di capire cosa significa “mettersi nei panni dell’altro”. Altre due giornate sono state dedicate al teatro sensoriale che trae ispirazione dalla ricerca del drammaturgo Enrique Vargas, fondatore a Barcellona del teatro de los Sentidos. Daniela Mangiacavallo, Oriana Billeci e Mariella Pagliaro hanno guidato i ragazzi nell’esplorazione del mondo circostante tramite l’attivazione di tutti i sensi. I laboratori hanno suscitato forti emozioni nei ragazzi, come accade quando si comincia ad ascoltare l’anima. Uno studente diversamente abile ha voluto condividere la sua esperienza rendendo partecipi i compagni di tutti i percorsi riabilitativi seguiti, di tutti gli ostacoli che ha dovuto affrontare, facendo esplodere un boato di applausi tra i suoi compagni visibilmente commossi.

PROGETTO AMBIENTAZIONE: I GIOVANI SALVERANNO L'AMBIENTE



Palermo Est. Il Rotary club Palermo Est, presieduto da Salvatore Torregrossa, ha incontrato gli alunni dell'I.C.S. Antonio Ugo di Palermo nell'ambito del progetto di educazione ambientale AmbientAzione. Sono intervenuti il dirigente scolastico Riccardo Ganazzoli, Dario Cartabellotta dirigente generale dipartimento agricoltura, l'avv. Fabio Punzi, il segretario del club Sergio Cacopardi e la referente per la commissione di club il "Rotary per la scuola" Barbara Maini Lo Casto.

I giovani salveranno la terra è la frase ripetuta di fronte ai disastri che colpiscono ormai in maniera implacabile il nostro patrimonio naturale a livello globale. Di fronte alla incapacità della generazione dei "grandi" di porre un freno alla gestione scellerata del creato, l'attenzione principale non può che essere rivolta ai più piccoli, ai giovani che un domani potranno davvero invertire la tendenza attualmente in atto.

Partendo quindi dalle scuole, attraverso un linguaggio adeguato e accattivante, il progetto si propone l'obiettivo di sensibilizzare i più giovani alla cura dell'ambiente e alla sua protezione. Spesso i giovani considerano questo concetto del tutto astratto, non avendo gli strumenti per comprendere quelli che sono i "servizi" e i benefici che

derivano per tutti noi dalla presenza del verde nelle nostre città.

Spiegare ai nostri giovani come le regole sociali, le leggi, le buone pratiche siano poste a tutela del verde e degli alberi e cosa accade quando qualcuno disattende tali leggi arrecando danni, come accade nel fenomeno degli incendi o del danneggiamento del verde urbano.

Il progetto prevede, inoltre, una fase laboratoriale attraverso l'adozione di una pianta donata dal club a ciascuna classe dell'Istituto.

Gli alunni sono chiamati a organizzarsi, con il supporto didattico, per garantire alla pianta affidata acqua, sole, cambio terra, raggiungendo così un contatto con la cura del "verde" che difficilmente la maggior parte di loro potrebbero sperimentare nel quotidiano. Ciascuna classe dovrà produrre una scheda botanica da presentare in occasione di un secondo incontro per verificare i risultati raggiunti.

Attraverso la responsabilizzazione e il coinvolgimento dei giovani la scuola diviene il primo luogo da cui fare partire tale percorso di rinnovamento a tutti gli effetti culturale, o se vogliamo, di vera e propria AmbientAzione.

RUOLO DEL TUTORE VOLONTARIO PER I MINORI NON ACCOMPAGNATI



Palermo Est. Serata di rilievo con argomento purtroppo di grande attualità quella tenuta dal RC Palermo Est, presidente Salvatore Torregrossa, che ha visto la partecipazione attiva del governatore De Bernardis nonché la presenza di più presidenti di club di area. Il tema ha riguardato un aspetto relativo ai flussi migratori che investono la Sicilia e precisamente quello dei minori stranieri non accompagnati e della figura del "tutore volontario". E' intervenuta Valeria Spatafora, giudice del Tribunale per i minorenni di Palermo, che, definita la dimensione della tematica, ha messo in evidenza l'aspetto giuridico, psicologico ed umano del problema, soffermandosi sul vissuto drammatico di questi minori, segnato da guerra e violenza, e causa di profonde cicatrici sia nel corpo che nell'anima. Ha quindi descritto il prezioso ruolo svolto dal "tutore volontario", figura poco conosciuta. La dr.ssa Simona Castellucci, nella qualità di "tutore volontario", ha dato testimonianza diretta della sua esperienza svolta in oltre 5 anni a favore dei minori non accompagnati, provvedendo non solo alle loro necessità burocratiche, come la richiesta di permesso di soggiorno, di protezione internazionale, etc., ma anche al loro supporto per i tanti bisogni, anche quelli più ovvii, come quello relativo allo studio.

Ha anche raccontato del coinvolgimento della propria famiglia nella vita dei minori da lei "tutelati", assicurando loro un contesto caldo ed accogliente, sottolineando come il tempo e le risorse personali a loro dedicate siano state ampiamente ripagate dalla gratitudine e dall'affetto espresso dagli stessi ragazzi. Infine, ha sensibilizzato la platea circa l'importanza di detta figura con l'auspicio di implementare la lista dei tutori volontari presenti presso il Tribunale per i minorenni di Palermo, ad oggi insufficienti per affrontare adeguatamente il fenomeno migratorio.

Il governatore De Bernardis, nel suo intervento conclusivo, ha sottolineato la nobiltà dell'atto di accoglienza e assistenza che sono parte dell'essere rotariano, ricordando l'impegno del Distretto per la crisi umanitaria dei rifugiati ucraini. A conclusione della serata, è chiaramente emerso che non occorrono requisiti particolari per diventare "tutori volontari", ma soltanto volontà a donare una parte del proprio tempo a servizio degli altri e disponibilità all'accoglienza per chi è meno fortunato. Ma soprattutto è cambiato il nostro modo di guardare questi ragazzi, non più anonimi "extracomunitari", bensì essere umani come noi, gravati da tragici vissuti.

ECCO CHE COS'È LA PATOLOGIA FUNZIONALE DIGESTIVA



Palermo. Si è tenuto, organizzato dal Rotary club Palermo Montepellegrino, presieduto da Antonio Fundarò, congiuntamente ai club Baia dei Fenici, presieduto da Francesco Muceo, e Palermo Monreale, presieduto da Liliana Ragaglia, un interclub su "Patologia funzionale digestiva". Relatore Sebastiano Bonventre, professore associato di Chirurgia generale dell'Università di Palermo e socio del Palermo Baia dei Fenici del quale sarà, nel 2023/24 presidente.

Sebastiano Bonventre – responsabile dell'ambulatorio di motilità digestiva – nella sua relazione, scientifica e comprensibile a tutti, ha illustrato le basi fisiopatologiche dei meccanismi regolatori la motilità dei vari tratti del tubo digerente e delle loro alterazioni in corso di diverse patologie funzionali e, inoltre, i concetti di anatomia funzionale quale base per un moderno approccio alle basi del trattamento, prevalentemente chirurgico, di esse.

L'intervento ha illustrato, con video esplicativi e con chiarezza, le prove diagnostiche anche invasive quali manometrie digestive, pHmetrie esofagee, esofago-gastriche, gastriche, bilimetrie, impedenziometrie, PTNS; e, infine, le modalità di interpretare delle immagini endoscopiche ottenute con metodo tradizionale o con videocapsula intestinale.

Il centro, diretto da Sebastiano Bonventre, è un punto di riferimento per la popolazione siciliana

e per tutte le strutture assistenziali di ogni livello ivi operanti (certamente almeno della porzione occidentale dell'isola ma non solo e che vanno dall'ISMETT a tutti gli ospedali operanti sul territorio) sulle patologie funzionali digestive che, ancora oggi, sono tra le malattie maggiormente diffuse nel genere umano. Tra queste: malattia da reflusso gastroesofageo, gastroduodeniti, stipsi, incontinenza urofecale, disturbi della deglutizione come acalasia.

Nel corso del convegno di studi è stata ammessa, come socia del club Rotary Palermo Montepellegrino, il notaio Giulia Barbagallo e come soci del club Palermo "Baia dei Fenici" la dottoressa Ines Gagliani e Dino Fronzoni già assistente del governatore del club di Palermo Baia dei Fenici.

Inoltre, sono state conferite due Paul Harris Fellow: a Enza Pizzolato, socia onoraria del club Palermo Montepellegrino, per avere incarnato spontaneamente e veramente, lo spirito del fondatore nelle sue più alte espressioni permettendo, ad oggi, la fornitura di 600 pasti caldi, interamente a sua spese, ai clochard e agli indigenti della città di Palermo; e al colonnello Alessandro Palazzolo per avere sostenuto, con encomiabile spirito rotariano e apprezzabile senso di servizio, non solo i progetti umanitari della Fondazione Rotary, con personali contributi, ma anche interamente il costo di un service del club.

PALERMO TEATRO DEL SOLE FESTEGGIA 30 ANNI

Palermo Teatro del Sole. Mercoledì 20 aprile, la Villa Airoldi Golf club a Palermo, ha ospitato i festeggiamenti per il trentennale del Rotary club Palermo "Teatro del Sole", presieduto da Giusy Scalfidi. Fondato presso l'hotel Excelsior di Palermo con la presidenza di Ettore Settineri. Formazione, solidarietà e servizio, i punti di forza che contraddistinguono quello che ormai viene riconosciuto con l'appellativo del "Club del fare".

Dalla scuola al sociale, tanti i progetti che il Rotary club Palermo "Teatro del Sole" ha messo in campo durante la pandemia. Insieme ad altri, è intervenuto in ambito scolastico, donando dei tablet agli studenti particolarmente disagiati per aiutarli nella didattica a distanza. Tra i progetti in ambito sociale di particolare rilievo è stata l'istituzione di centri di ascolto e di un ambulatorio itinerante per la divulgazione della prevenzione delle malattie con visite gratuite, grazie alla disponibilità, su base volontaria, dei medici rotariani.

Dal concerto di Franco Battiato i cui proventi sono stati devoluti al centro "Padre Nostro" di Brancaccio, sono tanti i progetti pluriennali. Il Premio Artigianato Francesca Morvillo offre ad alcuni ragazzi, segnalati dall'istituto penitenziario minorile di Palermo, la possibilità di imparare un mestiere con l'inserimento in un contesto lavorativo. L'associazione Artigianato Francesca Morvillo ha ampliato notevolmente il suo ambito di attività, in primis la distribuzione settimanale di pasti ai senzatetto offrendo anche vestiario e possibilità di fare la doccia.

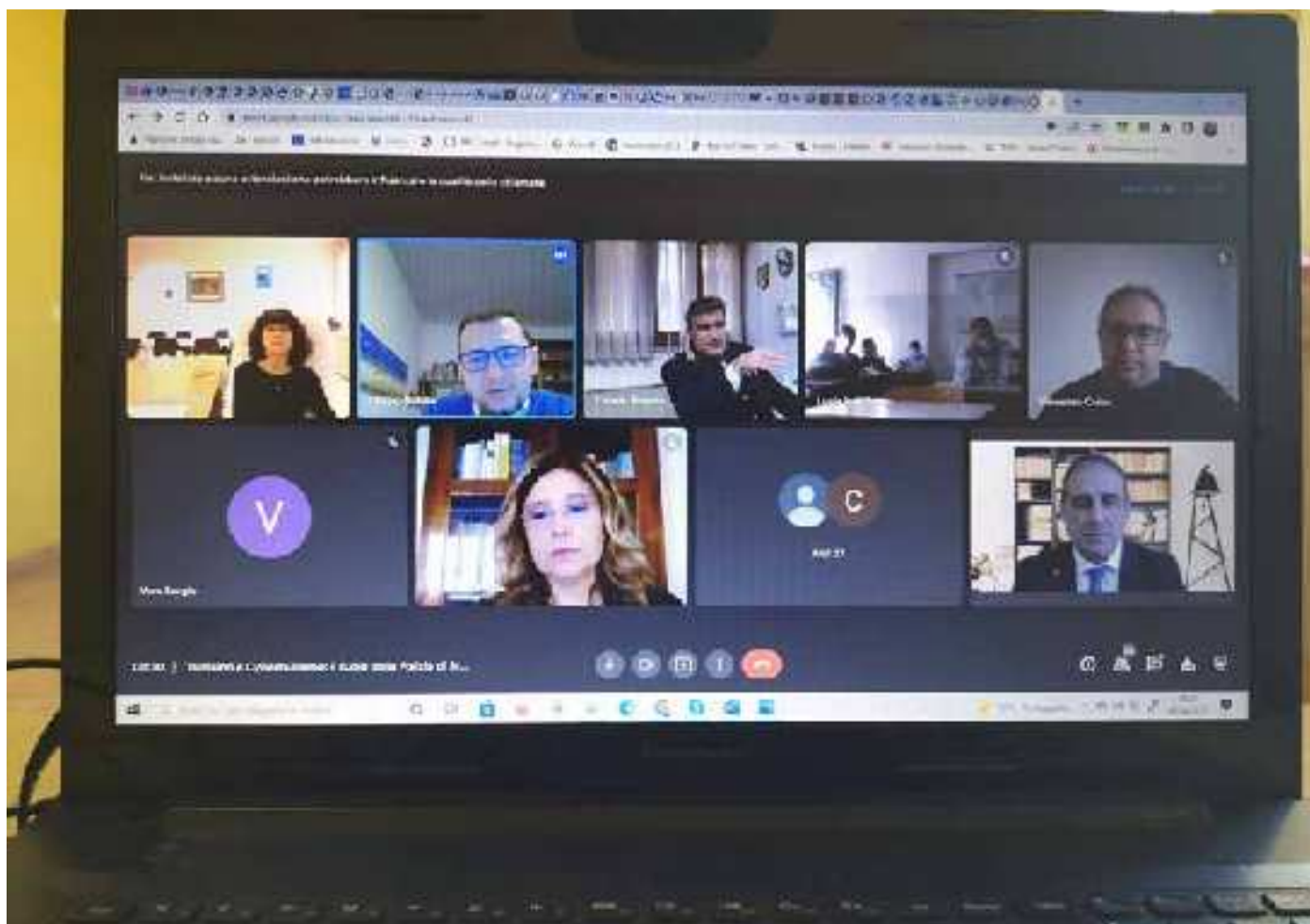
"Pensare globale ed agire locale" con il progetto "Defilé d'Amour" per la raccolta fondi per l'acquisto di vaccini per debellare la poliomielite per la Rotary Foundation. Progetti d'inclusione sociale per lo sport senza barriere, "Facciamo squadra insieme", per l'acquisto di carrozzine per formare una squadra di minibasket per ragazzi disabili. Progetti che legano cultura e legalità come il premio "Legalità e cultura dell'etica" che coinvolge migliaia di studenti da ogni parte d'Italia con la preparazione di un testo sull'argomento. I migliori elaborati sono premiati nel corso di una cerimonia che si tiene ogni anno a Roma, alla Camera dei deputati. Ed ancora, il premio "Economia e Lavoro" che valorizza le imprese del capoluogo dell'Isola che si distinguono per storicità, identità e capacità di incidere positivamente nel tessuto socioeconomico del territorio.

Alla festa del trentennale, presente il governato-



re Gaetano De Bernardis e i past president che hanno guidato il club. Tra memoria e prospettive, il Rotary club Palermo "Teatro del Sole" vive il futuro con il Rotaract presieduto da Roberto Mangiaracina che coinvolge i ragazzi dai 18 ai 30 anni in attività di service e principi rotariani. Durante la serata sono state consegnate le spille d'ingresso nel Rotaract a due giovani donne, Lorenza Martellucci e Claudia Farina.

UN WORKSHOP PERMANENTE PER VINCERE IL BULLISMO



Palermo Montepellegrino Il Rotary club Palermo Montepellegrino, presieduto da Antonio Fundarò, ha riunito scuole e alunni attorno ad un progetto su bullismo e cyberbullismo. Circa 2000 studenti si sono collegati da due regioni italiane, 81 le classi coinvolte di cinque diversi istituti per dare il via a quello che Filippo Nobile, docente di "Tecniche di comunicazione e relazione" all'I.S.I.S. Bonaldo Stringher di Udine e socio del Rotary club Palermo Montepellegrino, ha chiamato "Rally: giovani in pista per vincere l'esclusione sociale", il workshop permanente che fa da filo conduttore all'operazione di formazione che, in tre diverse giornate, ha unito e unirà, in uno slancio ideale alunni e docenti di istituti d'istruzione superiore di Palermo, Monfalcone (GO) e di Udine e un comprensivo di Carini (PA).

"Rally" consente agli studenti, in progress, di creare una cultura che sfida il bullismo e il cyberbullismo e vince. "Gli studenti sono dotati di strategie socialmente credibili per agire e unirsi insieme invece di restare a guardare facendo sulle competenze maturate in aree diverse del nostro Paese"

ha affermato Filippo Nobile.

Il primo incontro dal titolo "Bullismo e cyberbullismo: il ruolo della Polizia di Stato" ha visto relatore Salvatore Biondo, commissario capo della questura di Trapani. Un incontro per parlare e fare il punto sulla lotta ai crimini informatici e al cyberbullismo. "Il cybercrime è in continua evoluzione e l'attività della Polizia non conosce sosta - afferma Salvatore Biondo - affrontando casi di sexting, grooming, body shaming e cyberbullismo, solo per citare alcuni fenomeni: in quanto Polizia di Stato, riteniamo importante ribadire il nostro massimo impegno nel tutelare le vittime di situazioni complesse e talora drammatiche. Spesso le vittime di cyberbullismo - continua Biondo - vivono situazioni di profonda solitudine e possono quindi tardare nel rivolgersi alle autorità competenti. Desideriamo esortarle affinché lo facciano con tempestività, evitando pericolose complicazioni e spezzando il proprio isolamento attraverso il supporto qualificato delle istituzioni". Argomenti come il bullismo e il cyberbullismo sono generalmente visti come piuttosto irritabi-

li dagli studenti delle scuole. I workshop nei quali lavorare devono invece essere progettati, come quello creato da Filippo Nobile, nelle classi in cui opera, per abbattere questo stigma iniettando divertimento, attività partecipative e discussioni oneste facilitate dai giovani studenti, nel ruolo di presentatori, che siano capaci di scardinare i cliché a cui si è abituati

Di particolare interesse l'intervento di un alunno del liceo scientifico "Galileo Galilei" di Palermo che ha raccontato l'esperienza maturata nella scuola dove "è stata creata una squadra di Cyber Angels, angeli contro il Bullismo sul web e sui social network come Facebook, Whatsapp, Snapchat, Tik

Tok costituita da persone in carne e ossa, da noi studenti, appunto. Di studenti cioè che siamo diventati educatori tra pari con gli altri studenti della scuola per fronteggiare il fenomeno del cyberbullismo, secondo il principio della "Peer Education" che si basa sul principio che la nostra partecipazione attiva nei loro processi decisionali incrementi in modo efficace il raggiungimento non solo degli obiettivi prefissati ma anche il controllo critico su altri aspetti della vita quotidiana". Un plauso particolare agli alunni della 5F prima del plesso Vanni Pucci dell'ICS "Renato Guttuso", che nonostante piccolissimi hanno centrato l'argomento con gli interventi di Gabriel Megna e di Dalila Puntaloro.

DONATI LIBRI ALLA BIBLIOTECA SCOLASTICA



Acireale. Il Progetto distrettuale "Un libro per studiare", ideato dal governatore Gaetano del Bernardis, si è concretizzato, a livello territoriale, con la consegna dei libri donati dal Rotary club di Acireale, unitamente al club Interact, all'istituto "Vigo Fuccio - La Spina". La finalità ultima del progetto, ovvero la promozione della lettura, è stata ampiamente condivisa dal dirigente scolastico, Maria Castiglione che, durante il breve incontro, ha ma-

nifestato il suo più vivo apprezzamento per la valida iniziativa. Presenti alla consegna alcuni ragazzi dell'Interact, numerosi soci del club, la presidente Polletta Pennisi, nonché il delegato del club per l'iniziativa, Salvatore Cristaldi. E' stata una bella opportunità, per la famiglia rotariana acese, di contribuire ad alimentare, in modo concreto, l'amore e la passione per il libro, insostituibile strumento formativo e culturale.

MERCOLEDÌ PASTI CALDI AI SENZA TETTO



Palermo Montepellegrino. Dall'inizio dell'anno rotariano 2021-2022, un gruppo di volontari del Rotary club Palermo Montepellegrino si reca la sera dell'ultimo mercoledì del mese nelle stazioni ferroviarie di Palermo o nei luoghi dove i senza tetto trovano riparo per la notte, portando cibi e bevande calde e altri generi di conforto utili a proteggere dal freddo.

"Il rigore delle temperature minaccia la vita stessa di chi vive all'aperto. Per questa ragione - ha commentato il presidente del Rotary Palermo Montepellegrino Antonio Fundarò - questa presenza capillare nelle strade si intensifica con l'obiettivo di raggiungere in particolare le persone più isolate e meno capaci di difendersi anche dal freddo. Quando le strutture di accoglienza sono assenti o sono piene, questo è l'unico modo per proteggere la vita di chi è senza tetto o di chi, pur con una casa, non ha più nulla per acquistare quel poco che resta da vivere".

La scrittrice e pasticceria Enza Pizzolato, mensilmente, garantisce la produzione personale di 100 pasti caldi da dividere ai meno abbienti, ai soli. Cento primi, cento secondi piatti di carne con contorno, cento panini e cento dolcini per rendere più confortevole e più di gradimento questo

pasto caldo donato con il cuore.

Un impegno costante e deciso che, ancora una volta, si è avvalso della collaborazione della figlia Maria Cristina Todaro, dei soci Pierfrancesco Mistretta, Mario Antonio Vitiello, Myriam De Luca e Antonio Fundarò.

Per Mino Morisco, socio del club e dell'associazione Francesca Morvillo (in prima linea nell'assistenza ai clochard) e volontario "Un piatto caldo donato come gesto di cura e attenzione è il modo più diretto, sincero e accogliente per entrare in contatto con una persona e per dirle che si può fidare di te".

"Stesi su letti di cartone, avvolti sotto montagne di coperte tirate fin sopra la testa, un sacco a pelo accanto all'altro forse nell'illusione di proteggersi mentre un'altra notte sottozero avanza, con il freddo che ti gela le ossa e anche i pensieri. Questo è quello che ti fa star male e ti apre, però, con maggiore attenzione all'altro" - ha affermato il socio del Rotary Palermo Montepellegrino, il dentista Giacinto Marra, che del volontariato, attraverso lo Studio solidale "Missione Speranza e Carità" fa, con alcuni colleghi, una caratterizzazione della sua vita.

CORSO DI CASEIFICAZIONE PER STUDENTI DELL'ALBERGHIERO



Paternò. Il Rotary club Paternò-Alto Sime- to, in sinergia con la commissione distret- tuale Caseificazione presieduta da Santo Caracappa, ha organizzato il corso di caseifi- cazione presso la sede distaccata di Santa Maria di Licodia dell'istituto professionale di stato per i servizi alberghieri e turistici "Rocco Chinnici". Al corso hanno aderito 15 studenti delle classi 4 e 5 dell'istituto, tutti maggiorenni.

Il corso si componeva di lezione teoriche sul procedimento caseario fornendo ai parteci- panti delle dispense e lezioni pratiche dove i ragazzi erano coinvolti nella produzione della ricotta e del formaggio (la tuma). Grande l'en- tusiasmo sia dei partecipanti, che hanno arric-

chito il loro bagaglio culturale da poter mettere a frutto nel loro futuro professionale, e sia dei soci del club che si sono alternati nei due giorni. Il Progetto si è potuto realizzare grazie al patrocinio dell'Università di Palermo e alla Coldiretti Sicilia, oltre al Rotary e alla disponibilità mostrata dall'i- stituto scolastico, che ha ospitato la manifestazio- ne, contattato dalla presidente Piera Tomaselli. I due giorni di corso si sono conclusi con la conse- gna degli attestati di partecipazione agli studenti. Azioni di servizio come il corso di caseificazione permettono di far conoscere il Rotary sul terri- torio facendo comprendere le tante opportunità che il Rotary offre.



DE BERNARDIS: "VE LO DICO IO CHI È PIRANDELLO"

Patti. Nell'ambito dell'Area distrettuale dell'Alfabetizzazione e Formazione, il Rotary club di Patti-Terra del Tindari, presidente Carmelo Caccetta, d'intesa con la dirigente scolastica Marinella Lollo del liceo classico Vittorio Emanuele III di Patti, ha organizzato un convegno on line dal titolo "Pirandello e la coscienza della crisi dell'uomo moderno" con le classi quarte e quinte dell'istituto.

L'incontro è stato voluto dalla prof.ssa Lina Ricciardello, coordinatrice dell'area rotariana distrettuale alfabetizzazione e formazione e dai docenti di lettere e filosofia del liceo, in particolar modo dalla referente del convegno, Lucia Lo Presti con il supporto della docente di storia e filosofia Marilia Gugliotta.

Relatore d'eccezione è stato il governatore Gaetano De Bernardis, il quale, fra tutti i suoi incarichi, ricopre anche quello di consigliere di amministrazione del Centro nazionale di studi pirandelliani con sede ad Agrigento, che ha tenuto una vera e propria *lectio magistralis*, affascinando gli studenti ed i partecipanti al convegno.

Con grande competenza e passione, ha condotto un'analisi sinottica della vita e dell'opera pirandelliana. Egli, in modo brillante, ma nello stesso tempo chiaro e semplice ha reso la complessità dello scrittore e drammaturgo siciliano. L'incontro stimolante e formativo ha, come sottolineato dalla dirigente scolastica, consentito agli studenti di cogliere calzanti citazioni e riferimenti storico-fi-



losofici, incoraggiandoli ad una partecipazione attiva nel porre quesiti al relatore, in modo tale da attuare a dirla con Pirandello "la rottura della quarta parete".

Tanti gli spunti emersi dalla *lectio magistralis* e molti sono stati gli studenti che sono intervenuti, ponendo domande sui temi a loro più vicini: identità, maschere, gabbie sociali, condizionamenti, realtà e finzione nell'epoca dei social, rapporti tra Pirandello e Fascismo (l'intellettuale che, "non renitente", cerca un modo per salvare l'arte, seppur non rendendosi servo del potere).

A tutti De Bernardis ha risposto sapientemente ed esaurientemente, esortando i giovani, così come detto nella sua ultima lezione in classe ai suoi studenti, ad avere sempre il coraggio di emozionarsi e sognare, aggiungendo che solo così sarà per loro possibile progettare il futuro! Alla fine dell'intensa mattinata, conclusasi con l'ultima campanella scolastica di fine lezioni, tutti i partecipanti al convegno, dei quali per la maggior parte non rotariani, hanno plaudito alla relazione del governatore ed hanno avuto contezza di come il Rotary promuova, fra l'altro, cultura e formazione, servendo al di sopra di ogni interesse personale.



DONATA STRUMENTAZIONE PER LA DISTROFIA MUSCOLARE



Area Iblea. I club dell'Area iblea costituiti nell'anno del centenario (Comiso, Pozzallo-Ispica e Ragusa Hybla Heraea) hanno sostenuto e agevolato le necessità dell'associazione Duchenne Parent Project con la donazione di strumentazione necessaria al monitoraggio domiciliare dei pazienti affetti da distrofia muscolare di Duchenne e Becker. Il progetto è stato esposto in dettaglio dal presidente della associazione, Luca Genovese, da Fabrizio Racca, anestesista, e da Angelo Villano, cardiologo.

La distrofia muscolare di Duchenne e Becker (DMD/BMD) è una grave patologia neuromuscolare degenerativa. Non esiste ancora una cura, ma la corretta gestione del cuore e della respirazione ha una valenza fondamentale nel migliorare la qualità della vita. Pochi sono i centri specializzati e i pazienti sono costretti a lunghi viaggi per effettuare periodici controlli. Grazie a questo progetto i pazienti potranno trovare assistenza vicino casa, riducendo il disagio.

Tutto è stato possibile anche grazie all'intervento economico non solo dei club ma anche della Rotary Foundation. In questi anni i tre club hanno spesso collaborato tra loro per portare a termine iniziative rivolte verso il sociale; infatti, insieme hanno donato ai circoli velici iblei delle barche a vela per disabili con il progetto "Velabile", successivamente con il progetto "Accordiamoci" sono stati acquistati strumenti musicali destinati al centro educativo del Santuario dell'Immacolata di Comiso.

Erano presenti Maria Rita Schembari, sindaco di Comiso, e Giuseppe Cassì, sindaco di Ragusa. Entrambi hanno evidenziato l'importanza dell'attività svolta dai club service in particolare rivolta al servizio verso i più deboli.

PRESENTATO LIBRO "UN UOMO, UN MEDICO"

Agrigento. Presentato ad Agrigento il libro "Un uomo, un medico", scritto a quattro mani da Giuseppe Iacono e dalla giornalista Maristella Panepinto, evento organizzato dal Rotary Distretto 2110 Sicilia-Malta. Il libro racconta in maniera romanzata la vita del famoso gastroenterologo Giuseppe Iacono, dalle sue umili origini fino a diventare un pioniere della gastroenterologia pediatrica oltre a contribuire a scoperte fondamentali nelle cure della celiachia e delle intolleranze.

La serata è stata presentata da Giacomo Minio, socio del Rotary Club di Agrigento ed ha visto gli interventi di Giuseppe Scozzari e Girolamo Rubino che hanno voluto testimoniare la profonda umanità del prof. Iacono. Il ricavato della vendita del libro sarà devoluto alla Lega del Filo d'Oro.

CORSO DI ALFABETIZZAZIONE PER DONNE UCRAINE



San Filippo del Mela. Il Rotary club San Filippo del Mela ha accolto con passione ed entusiasmo il progetto distrettuale concernente l'Alfabetizzazione nella Lingua Italiana e vi ha aderito, presentando un proprio progetto dal titolo "Quello che gli immigrati non dicono". Il riferimento è chiaramente a coloro i quali, costretti a lasciare i rispettivi paesi di origine per le più svariate ragioni, si ritrovano sul territorio italiano, del quale non conoscono nulla: cultura, tradizioni e, soprattutto la lingua, la cui cognizione è indispensabile per raccontare e raccontarsi.

Il progetto è nato, originariamente, con l'intento di offrire un corso di italiano base a chi arriva sulle nostre coste, prevalentemente da paesi africani. Tuttavia, inaspettatamente, una guerra tanto improvvisa quanto insensata ha sovvertito l'ordine delle cose, sicché tutti noi italiani (ancor prima che rotariani) ci siamo sentiti in dovere di offrire il nostro contributo. Ed è così che il progetto ha subito un cambio di rotta, che si è sostanziato in un cambio di utenza: non più senegalesi, nigeriani, algerini e libici, ma donne ucraine.

La nostra iniziativa, giunta già al terzo incontro, sta riscuotendo un grande successo: molte, infatti, le ucraine che vi stanno prendendo parte con determinazione e voglia di fare. Le lezioni, tenute da una professionista della formazione per stranieri adulti, sono seguite in videoconferenza anche dalle vicine isole Eolie, ove ha trovato accoglienza un altro gruppo di donne provenienti dalla martoriata terra.

Ad ognuna delle nostre nuove amiche sono stati, altresì, donati libri di testo, valido supporto per proseguire lo studio a casa.

Pur nell'angoscia provocata dalle note contingenze, siamo fieri del servizio offerto, unico nella nostra area territoriale, e dell'utilità che i nostri nuovi amici ne trarranno.



SALUTE ORALE: COME PREVENIRE LE MALATTIE



San Filippo del Mela. L'istituto scolastico "Renato Guttuso", diretto dalla prof.ssa Delfina Guidaldi, ha aderito al progetto "Salute orale" del Rotary club San Filippo del Mela, nell'ambito della campagna di prevenzione nelle scuole proposto da Giuseppina Campisi, presidente della commissione per la Prevenzione odontoiatrica del Distretto 2110. Gli alunni delle 5° e delle 4° classi del plesso di via Gramsci hanno incontrato il dr. Francesco Pino e la sua collaboratrice dr.ssa Alice Calderone, oltre ad una delegazione di soci del Rotary club. Il dr. Pino e la dr.ssa Calderone di sono soffermati a parlare di malattie sessualmente trasmissibili e relative manifestazioni a livello del cavo orale. Particolare attenzione alla prevenzione del Papilloma Virus, l'adozione di comportamenti e stile di vita adeguato, la necessità di partecipare allo screening

e alla campagna vaccinale proposta dal SSN già all'età di 12 anni. L'aula magna piena di ragazzi attenti ed interessati all'argomento. A conclusione è stato proposto un questionario anonimo per testare la consapevolezza sull'argomento. Questo evento di divulgazione è seguito ad altri tenuti presso un istituto comprensivo, che aveva come obiettivo la sensibilizzazione dei ragazzi sulla cultura della salute orale. Durante quest'incontro è stata posta l'attenzione sulle varie parti della bocca, sulle principali abitudini viziate (uso del ciuccio, succhiamento del dito, l'onicofagia, bruxismo, serramento e digrignamento). Molto interessati i ragazzi che hanno fatto parecchie domande e che hanno volentieri compilato il questionario proposto che si poneva l'obiettivo di testare la consapevolezza dei ragazzi sul tema della salute orale.



INSIEME PER L'ACCOGLIENZA AGLI UCRAINI



San Filippo del Mela. Il Rotary club di San Filippo del Mela, con il patrocinio del comune di Milazzo, ha organizzato un incontro pubblico, nel palazzo d'Amico di Milazzo, coinvolgendo sia le amministrazioni comunali di Milazzo, San Filippo del Mela e Santa Marina di Salina, ed anche le numerose associazioni di volontariato che hanno collaborato nel progetto del club in favore dell'Ucraina.

Il club di San Filippo del Mela, sin dallo scoppio del conflitto, si è subito prodigato ad inviare beni di prima necessità in Ucraina, successivamente donando ospitalità a molti cittadini ucraini che sono riusciti a raggiungere Milazzo ed attualmente a fornire in presenza o in DAD lezioni di italiano. L'incontro è stato molto partecipato anche da privati cittadini che, dall'inizio del conflitto, hanno fatto sentire la loro straordinaria generosità.

La presidente Luisa Rosselli ha aperto i lavori, che sono stati moderati da Stefano Muscianisi. Interessanti ed appassionati tutti gli interventi dei relatori, testimoniando come l'associazionismo tutto si sia mosso velocemente per dare supporto alle popolazioni ucraine invase e, da parte loro, anche gli enti pubblici locali, a prescindere l'eccesso di burocrazia, sono pronti a dare il loro contributo per favorire ancora meglio l'ospitalità a chi fugge dagli orrori della guerra. L'incontro è servito a tracciare un ordinato quadro di interventi per favorire ancora meglio la cooperazione fra pubblico e privato.

A conclusione, una delle donne ucraine ospitate

ha preso la parola ed ha ringraziato tutti per l'affettuosa accoglienza ricevuta. Il Distretto Rotary 2110 ha fatto pervenire un tablet che è stato donato ad una bambina per le lezioni di italiano che il club ha già intrapreso, sotto la supervisione del governatore Gaetano Di Bernardis.

Il sindaco di Milazzo ha fatto giungere il saluto della città ed il suo apprezzamento per il lavoro svolto, annunciando la disponibilità dell'amministrazione per proseguire l'importante cooperazione. Presente il sindaco di San Filippo del Mela, Gianni Pino, mentre il sindaco di Santa Marina Salina, Domenico Arabia, ha fatto pervenire un messaggio, annunciando la possibilità di ospitare sino a quaranta profughi.

Presenti l'Odv Apcars di San Filippo del Mela con Roberta Galofaro, l'associazione Aiutamamme, con la presidente Laura Lombardo, il Centro di solidarietà di Milazzo, con Riccardo Tringali, la Caritas diocesana di Messina, Lipari, Santa Lucia del Mela, con il diacono Maurizio Ruffino, l'associazione Miserere, il Promontorio, il giornalista Giovanni Petrungaro. Presenti l'assistente del governatore Ottaviano Augusto e Salvo Miano, delegato distrettuale per l'Ucraina.

A chiusura della serata i soci hanno voluto ringraziare gli amici Matilde Buzzanca e Antonio Stocchi "per le alti doti morali e generosità in favore della popolazione Ucraina" nominandoli soci onorari del club.

CORSO BLSD PER STUDENTI E INTERACTIANI



Trapani. La giornata del 6 aprile 2022 è stata dedicata al progetto distrettuale BLSD. Nella mattina il Rotary club Trapani-Erice, insieme al Rotary club di Trapani, ha organizzato il corso BLSD presso il liceo "Fardella-Ximenes", grazie alla collaborazione del presidente della commissione BLSD, Goffredo Vaccaro, assistito dagli istruttori, Riccardo Lembo e Simonetta Alagna. Il corso mattutino ha riscosso molto interesse nei giovani studenti ed insegnanti. Fra i giovani discenti, anche diversi interattiani.

Nel pomeriggio della stessa giornata, il Rotary club Trapani-Erice, ha organizzato un corso per docenti e personale ATA dell'istituto superiore "Sciascia-Bufalino". Goffredo Vaccaro, insieme agli istruttori, Francesco Cirrincione ed Adriana Tranchida, hanno formato i discenti sulle manovre di primo soccorso. I dirigenti dei due istituti scolastici hanno ringraziato ed apprezzato l'attività di servizio del Rotary che ha permesso di formare nuovi cittadini ad essere pronti per dare un primo soccorso a chi ne ha bisogno.



DONAZIONE PER AIUTI PRO-UCRAINA



Trapani. Presso il Centro raccolta aiuti umanitari pro-Ucraina, sita presso il comando di Polizia municipale di Trapani, una delegazione dei club Rotary di Trapani, Marsala, Trapani-Erice e Trapani Birgi Mozia ed il Rotaract di Marsala, ha donato del materiale sanitario, farmaci ed una donazione di raccolta fondi.

Il contributo è uno dei tanti che i singoli club hanno dato e continueranno a dare. I rappresentanti dei Rotary presenti, infatti, hanno dato la disponibilità a continuare a collaborare con l'Associazione Ucraina mediterranea sia per altri aiuti in sussidi e mezzi economici sia per dare un contributo all'accoglienza dei profughi.

Durante l'incontro si è rappresentato che il Rotary International opera condividendo la responsabilità di passare all'azione per risolvere i problemi più pressanti del mondo e che i 35.000 club sono impegnati a promuovere la pace, combattere le malattie, fornire acqua e strutture igienico-sanitarie, proteggere madri e bambini, sostenere l'istruzione, sviluppare le economie locali, incentivare la sostenibilità ambientale.

In quanto rappresentanti di una delle più grandi organizzazioni umanitarie nel mondo, il Rotary

International è titolare di un seggio permanente all'Assemblea delle Nazioni Unite, che ha fatto della pace e della prevenzione dei conflitti il valore fondante della propria azione globale. I rotariani si uniscono alla richiesta della comunità internazionale per un immediato cessate il fuoco, il ritiro delle forze russe e il ripristino degli sforzi diplomatici per la ricerca di una soluzione attraverso il dialogo.



NON SOLO DENTI E GENGIVE: PREVENZIONE ODONTOIATRICA PER STUDENTI



Trapani Birgi Mozia. Proseguendo la campagna di promozione di prevenzione sanitaria sul nostro territorio, ed accogliendo la proposta della Commissione distrettuale per la “prevenzione odontoiatrica” presieduta da Giuseppina Campisi, confermata dal protocollo d’intesa con gli assessorati alla P.I. e Sanità della Regione siciliana, il Rotary club Trapani Birgi Mozia, presieduto da Salvatore Genova, ha realizzato, lo scorso 11 aprile 2022, il progetto “Salute orale: non solo denti e gengive” coinvolgendo 200 adolescenti delle scuole medie dell’I.C. “Giuseppe Mazzini” di Trapani.

L’obiettivo del progetto, coordinato dal past president Francesco Paolo Sieli, era quello di sviluppare una cultura della prevenzione della salute orale negli adolescenti delle scuole medie, sensibilizzando i ragazzi alla salute del cavo orale (denti e gengive), e saggiando le loro conoscenze sulla ATM (articolazione temporo-mandibolare) al fine di valutare le consapevolezza che oggi gli adolescenti hanno sulle parafunzioni orali, le buone abitudini igieniche, lo stato di salute dell’apparato

stomatognatico, e sulle abitudini viziate dell’apparato stomatognatico (bruxismo, serramento, onicofagia ecc.).

La socia medico-odontoiatra Salvina Di Vincenzo (componente della commissione distrettuale sulla prevenzione odontoiatrica) collaborata da Gaia Poma (odontoiatra), dopo la visione di un video esemplificativo sulla fisiologia del cavo orale, sulla biomeccanica masticatoria e sulla corretta igiene orale, con un linguaggio semplice, ma incisivo, ha trasmesso, ai ragazzi presenti le regole base da rispettare per una corretta igiene orale. Successivamente si è aperto un partecipato dibattito interattivo con i ragazzi volto a approfondire le conoscenze delle buone pratiche della salute orale. Alla fine, gli alunni hanno compilato un test anonimo che verrà inserito in un database regionale ed inviato all’assessorato regionale della Sanità, per una valutazione obiettiva del problema e per porre in atto presidi di intervento programmatici finalizzati ad una migliore salute orale.

GRANDE AFFLUENZA ALLA SETTIMANA DELLA SALUTE



Trapani Birgi Mozia. Ultimata la settimana di prevenzione sanitaria, voluta dal Rotary Trapani Birgi Mozia, presieduto da Salvatore Genova, a cui hanno aderito attivamente i soci medici del club, coordinati dal past president Francesco Paolo Sieli. Nello specifico, nel corso della "Settimana della Salute", sono stati assicurati servizi gratuiti alla popolazione del quartiere popolare Sant'Alberto di Trapani.

Nel corso della settimana, dal 4 al 9 aprile 2022, si sono alternati presso lo studio medico sociale rotariano, inaugurato lo scorso luglio, come progetto distrettuale dell'anno 2021/22, otto medici soci del club per assicurare visite specialistiche gratuite ai bisognosi, ai nuovi poveri e agli immigrati extracomunitari a cui la delicata congiuntura economica non permette di tenere sotto controllo la loro situazione clinica ed affrontare le non poche difficoltà sociali nei principi fondamentali dei diritti dell'uomo e del cittadino.

All'iniziativa hanno contribuito i soci Caterina

Reina (cardiologia), Vita Maltese (dermatologa), Angelo Tummarello (pediatra), Salvatore Genova (gastroenterologo), Salvina Di Vincenzo (odontoiatra), Francesco Paolo Sieli (nefrologo), Ettore Tripi (neuropsichiatra) e Dana Messina (chirurgo). Giovanni Parisi, responsabile dell'associazione Sant'Alberto, nel complimentarsi con gli organizzatori e ringraziare per il servizio offerto alla cittadinanza nel venire incontro alle esigenze del quartiere popolare Sant'Alberto, ha chiesto di ascoltare anche per il futuro le richieste di aiuto della cittadinanza locale.

Il Rotary club Trapani Birgi Mozia, sempre sensibile ad intervenire per aiutare il prossimo al di sopra di ogni interesse personale, in risposta alla suddetta richiesta si è impegnato ad organizzare a breve delle "giornate di ascolto" con la presenza di una psicologa e di una assistente sociale al fine di informare ed aiutare a superare gli ostacoli routinari della vita quotidiana e familiare.

“ROCK IN TEATRO”, MUSICA E BENEFICENZA



Agrigento. Si è svolto per la prima volta ad Agrigento l'evento musicale “Rock in Teatro”, spettacolo musicale con la partecipazione dei migliori chitarristi della musica italiana. Due ore di musica italiana portata sul palco del Teatro Pirandello dallo storico chitarrista degli Stadio e di Lucio Dalla, Ricky Portera, dal main guitar di Vasco Rossi,

Maurizio Solieri, dal chitarrista di Ligabue, Federico Poggiopollini e tanti altri artisti di fama internazionale. L'evento, realizzato con la collaborazione del Rotary club di Agrigento e del Rotaract club di Agrigento, ha scopo benefico e parte del ricavato della vendita dei biglietti sarà devoluto dal Rotary club di Agrigento in beneficenza.



ALFREDO MORVILLO, LEZIONE SU COME SENSIBILIZZARE I GIOVANI ALLA LEGALITÀ CARLO DI BELLA ELETTO NUOVO IRD 2022-2023

Oltre 150 interactiani, provenienti dai 31 club del distretto Interact 2110 Sicilia e Malta, hanno partecipato alla terza assemblea distrettuale per l'anno sociale 2021-2022, presieduta dall'I.R.D. Giuseppe Culmone dell'Interact club di Alcamo, svoltasi a Isola delle Femmine. Ciceroni della due giorni i club della zona palermitana, gli Interact club di: Palermo, Palermo Est, Palermo Mediterranea, Palermo Montepellegrino e Palermo Ovest.

I lavori assembleari sono iniziati il sabato pomeriggio con una task force di formazione interattiana attraverso i valori rotariani magistralmente condotta dal PDG Gaetano Lo Cicero e dal presidente della commissione distrettuale per l'Interact Valter Longobardi. La platea, attenta e motivata, ha risposto egregiamente, dimostrando e motivando il proprio senso di appartenenza alla famiglia rotariana.

La domenica mattina, i giovani interactiani hanno affollato il centro congressi ed ancora una volta si sono prefissati come tema principale dell'assemblea quello della legalità e della sensibilizzazione alla legalità, che è stato affrontato grazie alla presenza di ospiti di grande caratura come l'ex procuratore di Trapani, Alfredo Morvillo, fratello di Francesca, moglie di Giovanni Falcone, che ha portato agli interactiani la sua testimonianza diretta di cosa significhi legalità in una terra come la nostra.

E' intervenuto di presenza anche il governatore Gaetano de Bernardis che ha voluto segnalare come l'Interact sia una scuola di vita e come sia importante per tutto il "mondo" Rotary. A dirigere i lavori l'IRD Giuseppe Culmone e Valter Ignazio Longobardi.

Come da consuetudine regolamentare durante la terza assemblea è stato eletto l'IRD per il prossimo anno sociale, il 2022/2023. All'unanimità i club



del distretto hanno eletto per acclamazione alla carica Carlo Di Bella, già segretario del Distretto, socio e past presidente dell'Interact club di Catania Ovest.

Oltre alla legalità, in ossequio ai progetti distrettuali Rotary e grazie all'impegno dell'I.R.D. Culmone, sono stati distribuiti 300 piantine di querce, donate dalla Forestale della Regione Sicilia, che i ragazzi planteranno nelle sedi dei loro club. Presente all'assemblea anche Aurelia Brancato, R.R.D. del distretto Rotaract.



**SERVIRE PER
CAMBIARE VITE**



GIORNATA SPECIALE PER I BAMBINI OSPITI DI COMUNITÀ



Menfi. Un modo per alleviare le loro sofferenze e per fargli trascorrere, per quanto possibile, delle festività spensierate. Per questo, nella giornata di sabato 16 aprile 2022, il Rotaract club Menfi Belice-Carboj si è recato nella comunità per minori di Montevago e nel centro di accoglienza di Santa Margherita di Belice e ha regalato uova di Pasqua e giocattoli ai minori ospiti presso la cooperativa Quadrifoglio ed ai bambini ucraini in fuga dalla guerra.

Il presidente del Rotaract club Francesco Cacioppo, insieme ai componenti del direttivo, Francesco Fina, Domenico Tumminello, Gero Russo, Francesca Bucceri e Chiara Cacioppo, hanno così pensato ad un "regalo" per rendere più dolce la Pasqua, in un momento per loro particolarmente difficile, consegnando le tipiche uova di cioccolato pasquali a tutti i bambini presenti nelle due strutture.

UOVA DI PASQUA E DISEGNI PER PICCOLI E FAMIGLIE

Trapani Erice. In occasione delle festività di Pasqua il Rotaract club Trapani-Erice ha trascorso un pomeriggio di spensieratezza insieme ai bambini e le famiglie dell'associazione "San Giuseppe

Lavoratore". I soci hanno donato loro le tradizionali uova di cioccolato e hanno disegnato e scritto insieme alcuni piccoli pensieri per la festività.





**INAUGURATO ORTO DIDATTICO
"GIARDINO DELLA GENTILEZZA"**